



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## Corte europea Diritti dell'Uomo: in vigore nuovo Protocollo



Entra in vigore il Protocollo n° 14 alla Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, destinato ad accrescere l'efficacia della Corte europea dei Diritti dell'Uomo.

Il Protocollo n° 14 introduce un certo numero di modifiche alle procedure della Corte:

- rafforza la sua capacità di filtraggio, al fine di eliminare i ricorsi manifestamente irricevibili;

- stabilisce un nuovo criterio di ammissibilità riguardo ai casi in cui il ricorrente non ha subito un pregiudizio importante;

- introduce misure destinate a trattare più efficacemente i ricorsi per i quali già esiste una solida giurisprudenza, i cosiddetti "ricorsi ripetitivi".

La riforma si propone inoltre di rafforzare il ruolo del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in materia di supervisione dell'esecuzione delle pronunce della Corte.

Il Protocollo n° 14 è entrato in vigore il 1° giugno 2010, tre mesi dopo la sua ratifica da parte della Russia, ultimo Stato ad averlo ratificato.

Nel 2009, 57 200 casi sono stati affidati a un organo giudiziario della

Corte, mentre si contavano 119 300 ricorsi pendenti. Nel 2010, 23 800 ricorsi sono stati ad oggi affidati a un organo giudiziario. Il numero dei ricorsi pendenti non ancora trattati ha raggiunto un totale di 125 900. Il sovraccarico della Corte è dovuto essenzialmente a due fattori: il fatto di dovere trattare un gran numero di ricorsi dichiarati irricevibili (oltre il 90 % dei ricorsi che hanno dato luogo a una decisione) e i casi ripetitivi (che ogni anno riguardano circa il 60 % delle sentenze).

Malgrado i miglioramenti introdotti dal Protocollo n° 14, la riforma del sistema della Convenzione deve essere proseguita. In occasione di una conferenza di alto livello sul futuro della Corte, svoltasi a Interlaken (Svizzera) nel febbraio 2010, i 47 Stati membri del Consiglio d'Europa hanno adottato una Dichiarazione e un Piano d'azione, per avviare le attività destinate a proporre nuove misure di riforma a breve e lungo termine.

<http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/QueVoulezVous.asp?NT=194&CL=ENG>

**ANNO XII**  
**N. 23/10**  
**09/06/10**

### Sommario

Pesca, al via nuove opportunità per il settore in Sicilia	4
Scientix: la nuova comunità web per l'educazione scientifica	7
La Commissione sollecita l'Italia ad eliminare le discriminazioni nell'età Pensionistica	9
Siria: un contributo al dialogo dalla cooperazione tra territori	10
Bankitalia: aumenta la povertà in Sicilia	12
Inviti a presentare proposte	14
Concorsi	15
Manifestazioni	17
Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Soat 74 Alcamo	24

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

# AGRICOLTURA

## Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

AVVISO DI PROROGA - Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per le misure 221 e 223, seconda sottofase, viene prorogato al 30 GIUGNO 2010.

Avviso pubblico di proroga. La data di presentazione delle domande di aiuto del bando pubblicato nella GURS n. 17 del 09/04/2010 (p.l.), è prorogata al 30 giugno 2010.

Manifestazione di Interesse per l'adesione all'intervento "RIORGANIZZAZIONE SISTEMA COOPERATIVISTICO VITICOLO REGIONALE" trattasi di un procedimento propedeutico al successivo bando. Allegato 1.

AVVISO - E' prorogato ulteriormente il termine di pubblicazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento della MIS. 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare ed in quello forestale".

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

## La Cia Sicilia rinnova i suoi organismi

La Cia siciliana in assemblea elettiva ha rinnovato i propri organismi dirigenti. L'Assemblea, dopo avere approvato il nuovo Statuto, ha eletto all'unanimità Carmelo Gurrieri che guiderà l'organizzazione siciliana fino alla fine del percorso dell'autoriforma organizzativa in cui la guida della Cia verrà consegnata ad un imprenditore agricolo.

L'Assemblea ha eletto anche la Direzione che ha votato all'unanimità la proposta avanzata da Gurrieri per la vicepresidenza: Fabio Moschella, imprenditore agricolo del Siracusano, nella qualità di vicario, e Maurizio Lunetta, già componente della giunta regionale. La stessa Direzione ha poi eletto la Giunta regionale composta dal presidente regionale, dai vicepresidenti regionali, dai presidenti provinciali e dal presidente regionale dell'Anp-Cia, l'Associazione regionale dei pensionati.

## ARGA SICILIA Carloforte: Francesco Merlino, chef di origine siciliana, vince la 6° gara internazionale dell'VIII edizione del "Girotonno 2010"

La gara gastronomica internazionale "Girotonno 2010", organizzata dal comune di Carloforte, rinomata meta del turismo italiano a sud ovest della Sardegna, è stata vinta da Francesco Merlino con una caratteristica ricetta "torrone di tonno con nocchie di Tropea".

Lo chef è stato dall'albanese gnare l'ambito intervenuti, oltre Agostino Stefabara Serra condirettore di la giuria presiede e presidente zionale Epulae giuria ha decretato altri tre chef in Sato Yuta Nozawa), lo Tesoriero (con turco Yahya Demirtas). Francesco Merlino compirà 41 anni di Recco di Casteldaccia suoi parenti. et, Merlino è nomico di livello



E' stato titolare dell'"Osteria Borgo Antico" di Riecco (GE), capo-chef del rinomato ristorante "Zeffirino", del "Costa Louge & Bar C-Dream, del ristorante "Soho di Bogliasco", collabora "La Fermata" di Alessandria, nonché dal 2006 ad oggi presente alla trasmissione televisiva di Rai 1 "La prova del cuoco".

coadiuvato nell'impresa Eduart Cauli. A riconoscimento sono al sindaco di Carloforte nelli, la giornalista Barducci televisionista della Londra di Al Jazeera e duta dall'enogastronomo dell'Accademia Internazionale Angelo Concas. La gara: il giapponese (coadiuvato da Hiroo statunitense Dominique Perdesen) ed il Erdogan (con Haim

lino, che a settembre ni, vive nella cittadina Il papà di Francesco è (PA), dove vivono tutti i Nonostante la giovane consulente enogastronomo internazionale.

# AGRICOLTURA

## TRISCELE E FONTALBA PREMIATE A BRUXELLES

L'ITQi (istituto internazionale del gusto e della qualità) di Bruxelles premia la qualità delle bevande messinesi. A conquistare il Superior Taste Award (considerato quasi un oscar del gusto), che viene assegnato in Belgio ai migliori prodotti europei, quest'anno sono state le tre birre del marchio Triscele (birra del sole, birra del sole cruda e patruu e sutta), prodotte nello stabilimento cittadino di via Bonino e l'acqua Fontalba. Imbottigliata a Montalbano Elicona è stata l'unica acqua italiana premiata. L'assegnazione delle due stelle è avvenuta dopo una accurata selezione tra centinaia di prodotti giudicati da esperti sommeliers provenienti da 30 paesi europei. Il premio è stato ritirato da Francesco Faranda, amministratore della Triscele e della Sibam.

La Soat 110 di Chiusa Sclafani ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Chiusa Sclafani, l'110 a 41<sup>a</sup> Sagra delle ciliegie.

A pag. 19 la locandina riguardante la Sagra.

**Distretto Palermitano Alto Belice SOAT n° 110 – Chiusa Sclafani**  
90033 Chiusa Sclafani (PA) – P.zza Castello, 51 Tel – Fax 091 83535-38 (Comune) e-mail: [soat.chiusasclafani@regione.sicilia.it](mailto:soat.chiusasclafani@regione.sicilia.it)

# AMBIENTE

## 50 MILIONI DI PERSONE IN FUGA DAL CLIMA.

**Legambiente presenta a Terra Futura il rapporto Ecoprofughi.**

Una nuova figura di esuli si è affacciata prepotentemente alla storia: i profughi del clima. Secondo le stime per il 2010 sono 50 milioni le persone che, nel mondo, abbandonano le proprie terre, non più in grado di garantire la sopravvivenza. Nel 1990 il loro numero era di 25 milioni ed entro il 2050 potrebbe superare i 200 milioni. Inoltre, attualmente ci sono almeno altri 192 milioni di persone che non vivono nella loro terra di nascita. Sono questi i dati sconcertanti del



nuovo rapporto "Ecoprofughi" di Legambiente, presentato oggi nell'ambito di "Terra Futura", mostra-convegno internazionale di buone pratiche di vita, di governo e d'impresa, in corso alla Fortezza da Basso, Firenze, fino a domenica 30 maggio. Nel 2008 a fronte dei 4,6 i milioni di profughi in fuga da guerre e violenze, sono state 20 milioni le persone costrette a spostarsi temporaneamente o definitivamente in seguito a eventi meteorologici estremi. E il fenomeno che già nel 1990 riguardava 25 milioni di persone sembra destinato ancora ad aumentare. Solo tra il 2005 e il 2007 l'agenzia dell'ONU ha risposto a una media annua di 276 emergenze in 92 Paesi, oltre la metà delle quali causate da calamità, il 30% da conflitti e il 19% da emergenze sanitarie. E secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e l'International Organization for Migration (IOM) entro il 2050 si raggiungeranno, i 200/250 milioni di persone coinvolte (una ogni 45 nel mondo), con una media di 6 milioni di uomini e donne costretti ogni anno a lasciare i propri territori.

«La situazione è drammatica – dice Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di Legambiente –, ma il fatto che il numero degli ecoprofughi sia in crescita deve essere un segnale d'allarme fortissimo. Infatti, dimostra che siamo troppo vicini al punto di rottura: le persone non potranno mai più tornare a vivere nei territori che sono state costrette ad abbandonare». A fronte di un'emergenza planetaria, come è possibile intervenire? «Da una parte bisogna arrivare al definitivo riconoscimento dello status giuridico di rifugiato ambientale. Ma ancora più importante è l'avvio di una politica di cooperazione internazionale molto più attenta a questi aspetti: non ci potrà essere un nuovo "Protocollo di Kyoto" dedicato all'abbattimento della CO2 senza che al suo interno sia previsto un capitolo dedicato alle azioni e alle risorse per mitigare le conseguenze dei mutamenti climatici».

In fuga non da guerre né dalla fame, queste persone scappano dai cambiamenti climatici che rendono le loro terre aride impedendone la coltivazione e che si manifestano con eventi meteorologici estremi, come alluvioni e uragani. Tra i paesi più esposti c'è il Bangladesh, nella cui capitale a fronte di 12 milioni di abitanti sono circa 400.000 le persone colpite da disastri meteorologici che vi si riversano ogni anno. Dal fenomeno non è esente il continente americano: la migrazione di un milione di persone all'anno dal Messico agli Stati Uniti secondo gli esperti è in parte causata dal declino ecologico di un paese che per il 60% versa in condizioni di degrado ambientale. Oggi anche l'Italia inizia a vedere i primi effetti del clima, spiega ancora Gubbiotti: «Il nostro paese è interessato in modo sempre più importante da fenomeni quali la desertificazione e la salinizzazione delle acque dolci, dirette conseguenze di cambiamenti climatici. Questi problemi, quindi, non sono più tanto lontani, poiché interessano il nostro meridione, le nostre isole e quindi il paese intero». La nostra penisola ha già iniziato a scontare gli effetti del riscaldamento globale per desertificazione e innalzamento dei mari. Negli ultimi 20 anni, infatti, in Italia si è triplicato l'inaridimento del suolo e si stima che il 27% del territorio nazionale rischia di trasformarsi in deserto. Sono interessate soprattutto le regioni meridionali, dove l'avanzata del fenomeno rappresenta già da un decennio una vera e propria emergenza ambientale. La Puglia è la regione più esposta con il 60% della sua superficie, seguita da Basilicata (54%), Sicilia (47%) e Sardegna (31%). Ma sono a rischio anche le piccole isole.

## Pesca sostenibile nel Mediterraneo: è il momento di agire

Da un'indagine svolta da esperti scientifici su oltre il 54% degli stock ittici del Mediterraneo risulta che vi è uno sfruttamento eccessivo di tali risorse. Dal 1° giugno è entrato pienamente in vigore il regolamento "Mediterraneo", il cui scopo è migliorare la gestione della pesca al fine di giungere a un'attività di pesca sostenibile, tutelare il delicato equilibrio dell'ambiente marino e riportare a livelli di sicurezza gli stock ittici. Il regolamento non vieta però alcun tipo di pesca tradizionale o "speciale". Queste pratiche sono invece permesse, se a basso impatto sulle specie e sugli habitat gestite nell'ambito di un piano nazionale, ma molti Stati membri non hanno ancora messo mano al riordino dei rispettivi piani di gestione nazionali.

Maria Damanaki, commissaria per gli affari marittimi e la pesca, ritiene che non vi siano giustificazioni per l'attuale incompleta attuazione delle misure adottate con il regolamento "Mediterraneo" nel dicembre 2006. "Gli Stati membri hanno avuto più di tre anni per prepararsi all'adempimento di tutte le norme che, va ricordato, essi hanno unanimemente adottato nel 2006" ha detto la commissaria. "La situazione di numerosi stock ittici nel Mediterraneo è allarmante e i pescatori vedono le

Se nel 2006 tali misure soppaiono ancora più urgente occupante tendenza a pratie a impoverire le risorse fine, tutti devono attenersi Stati membri ad agire e a re i rispettivi piani di gestione. Per meglio preservare la grità dei suoi ecosistemi, il un approccio dal basso verdi adattare le misure alle sto metodo non potrà funnon adempiono i loro com-



Il regolamento integra le tica della pesca e stabilisce attività di pesca vengono ta, le zone di riproduzione e golamento fissa norme tecniche riguardo ai metodi di pesca consentiti e alla distanza dalla costa e reca disposizioni relative alle specie e agli habitat protetti.

Quando è entrato in vigore, all'inizio del 2007, il regolamento ha previsto per alcune disposizioni un lungo periodo di applicazione progressiva (fino al 31 maggio 2010). Sarebbe pertanto ragionevole ritenere che le amministrazioni nazionali abbiano avuto tutto il tempo necessario per preparare la transizione e garantire l'osservanza delle norme.

Eppure, anche ora, sembrano impreparate e il livello generale di conformità alle disposizioni del regolamento lascia molto a desiderare: le ispezioni recentemente condotte dalla Commissione hanno messo in evidenza gravi violazioni per quanto concerne le dimensioni minime delle maglie delle reti da pesca, la taglia minima dei pesci e degli altri organismi marini e altri aspetti della selettività. Ciò succede nonostante le disposizioni in questione siano obbligatorie fin dall'entrata in vigore del regolamento, 3 anni fa. Gli Stati membri non hanno neppure rispettato gli obblighi, stabiliti dal regolamento, di presentare piani di gestione o di designare ulteriori zone di pesca protette.

La Commissione europea si rammarica profondamente di questa situazione, che avrà un'incidenza diretta sulla situazione degli stock e sulla sostenibilità della pesca.

Essa ha caldamente esortato gli Stati membri ad agire in tempi rapidi per ovviare alla situazione e sta collaborando strettamente con essi alla risoluzione dei restanti problemi. Se vi saranno infrazioni gravi, la Commissione non potrà che adottare iniziative forti per assicurare il rispetto delle norme.

Vale la pena di sottolineare che, a differenza di quanto da alcuni dichiarato, il regolamento non vieta alcun tipo di pesca tradizionale o "speciale". Queste pratiche sono invece permesse, a condizione che dalle valutazioni scientifiche risulti che il loro impatto sulle specie e sugli habitat è accettabile e che siano gestite nell'ambito di un piano nazionale.

Non è ragionevole pensare che il regolamento o l'Unione europea possano da soli assicurare la gestione della pesca nel Mediterraneo.

La partecipazione di tutti paesi che si affacciano sul Mediterraneo è determinante e l'UE si adopera attivamente nell'ambito delle organizzazioni multilaterali, tra cui la Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo e la Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico, al fine di migliorare le conoscenze scientifiche e garantire l'uguaglianza delle condizioni sulle quali promuovere la sostenibilità.

## Pesca, al via nuove opportunità per il settore in Sicilia

### Si aprono spazi di mercato per Alalunga, Alletterato, Biso e Palamita

Presentati al Telimar di Palermo i risultati del progetto “Promozione dei prodotti ittici tradizionali” di Agci Sicilia finanziato dal Dipartimento degli Interventi per la pesca dell’Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Alimentari

Promuovere prodotti della pesca poco noti ma che fanno parte della tradizione culturale e gastronomica siciliana. È questo l'obiettivo del progetto “Promozione dei prodotti ittici tradizionali”, proposto dalla Agci Sicilia, Associazione Generale Cooperative Italiane, e finanziato dal Dipartimento degli Interventi per la pesca dell’Assessorato Regionale alle Risorse Agricole e Alimentari. Grazie alla collaborazione della Almond Tree srl, società che ha curato la progettazione esecutiva delle azioni di progetto, sono stati presentati ieri i risultati finali dell’iniziativa durante il convegno che si è tenuto al Circolo Telimar di Palermo. Tra i presenti Salvino Roccapalumba, Salvo Manzella, Maria Galante e Patrizia Vinci del Dipartimento degli Interventi per la pesca della Regione Siciliana. Un’occasione per mettere sotto la lente il comparto, che in Sicilia conta circa 3000 pescherecci che rappresentano il 21% del totale nazionale. Prevalentemente si tratta di piccola pesca, molto forte la componente dello strascico d’altura a Mazara del Vallo, anche se la marineria è concentrata anche a Milazzo e nella provincia di Palermo, la trasformazione è localizzata per l’80% nel Trapanese, nel Palermitano e in provincia di Agrigento.

Un settore che, a causa delle recenti novità introdotte dalla normativa internazionale, rischia di mettere in ginocchio i pescatori dell’Isola. “È necessario che le norme siano omogenee in ogni Paese e la loro applicazione venga vigilata”, ha spiegato Michele Cappadona, presidente regionale dell’Agci, che ha proseguito: “i costi ai quali sono assoggettati i pescatori italiani anche per il rispetto delle normative, sono ingenti e non consentono loro di competere sul mercato”. Secondo il presidente, “l’obbligo della tracciabilità può essere il valore aggiunto per le produzioni d’eccellenza come sono quelle del comparto ittico nazionale”. Una riflessione anche sul nuovo regolamento mediterraneo sulla pesca entrato in vigore il primo giugno: “La recente normativa si propone come obiettivo quello di tutelare le specie ittiche a rischio di estinzione, di garantire il nutrimento dei pesci adulti attraverso l’imposizione, tra l’altro, di limitazioni sulle distanze di pesca dalla costa”. Tra le specie tutelate, il tonno e il pesce spada. Una soluzione? Secondo Giovanni Basciano, responsabile regionale dell’Agci settore agroittico alimentare, “una piccola risposta può essere quella di spostare l’attenzione su altre specie pelagiche”. “L’obiettivo del progetto che abbiamo sponsorizzato anche attraverso il sito web [www.prodottiitticitradizionali.it](http://www.prodottiitticitradizionali.it) è, infatti, quello di studiare e promuovere alcuni prodotti della pesca poco noti ai consumatori come l’Alalunga, la Palamita, il Biso e l’Alletterato che da sempre fanno parte della tradizione siciliana ma che i consumatori devono riscoprire, soprattutto perché i nostri pescatori hanno bisogno di fare reddito e se da un lato la normativa comunitaria impedisce loro di pescare quanto gli servirebbe, d’altra parte hanno bisogno di bilanciare vendendo di più e meglio le altre specie”. “Il problema è che questo passaggio non è così immediato”, spiega Adriano Mariani, biologo del consorzio Unimar, “perché le barche attrezzate fino ad oggi per un determinato tipo di pesca non si possono utilizzare tal quali per pescare altre tipologie di prodotto”. “Ma i pescatori non hanno alternative visto che tutte le circuizioni che costituiscono il 90% della pesca del tonno sono state bloccate: oggi si può pescare solo con palangari e tonnare fisse”. Un problema forse anticipato dalla riduzione delle quote che l’Iccat fissa per ogni Paese e dei periodi di pesca. “In Italia le quote di tonno sono passate dalle 5264,60 tonnellate del 2003 alle 3100 del 2009”, ha spiegato l’esperto, “inoltre per il 2010 il periodo di pesca era stato fissato in due mesi, poi ridotto a un mese e poi praticamente abolito: adesso si dovrà aspettare l’anno prossimo per saperne di più”. Nel frattempo i pescatori siciliani dovranno adeguare le loro strutture alla nuova realtà e per farlo dovranno ricorrere al credito, non sempre facile da ottenere, soprattutto quando si ha poco da dare in garanzia. A venire incontro è l’Ircac, Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione. “Serve certamente un maggiore coordinamento nella cooperazione siciliana: nel 2009 per esempio avevamo previsto un fondo speciale di 500 mila euro e non è stata presentata neanche un’istanza”, ha spiegato il commissario, Antonio Carullo, “però siamo pronti a dare una mano al comparto e alle coop, attraverso le nostre linee di credito per progetti di filiera, innovazione tecnologica, logica di mercato”. Tra le professionalità messe in campo per la realizzazione del progetto dell’Agci e del Dipartimento degli Interventi per la pesca dell’Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, Bio&Tec, una cooperativa trapanese di ricerca applicata alla biologia marina, alla pesca e all’acquacoltura. Tra gli studi quello sugli altri tinnidi, ovvero tonni di piccole dimensioni che non rientrano nelle limitazioni imposte sul tonno rosso. “Ci sono regole da seguire per quanto riguarda gli attrezzi e le taglie minime di pesca”, spiega Francesco Bertolino, “ma sono specie poco considerate, non perché siano meno pregiati ma perché sono meno apprezzati dai consumatori per via della carne un po’ più scura, ad esempio, ma che vanno rivalutate anche per la trasformazione”. Tra questi, l’Alalunga, la Palamita, l’Alletterato e il Biso. “Il periodo di pesca è la primavera e l’estate, ma sia sulla loro biologia che sulle catture abbiamo pochi dati”, ha spiegato l’esperto, “di alcuni tinnidi si parla ad esempio di 100 tonnellate pescate in Sicilia in un anno, numeri molto bassi e certamente sottostimati, poiché queste specie sono accessorie alla pesca del tonno e del pesce spada e spesso non vengono neanche censiti”. A fare un quadro attuale della situazione della trasformazione ittica in Sicilia è stata Ilaria Rinaudo biologa di Bio&Tec: “Le aziende di trasformazione hanno usato per molto tempo il tonno che era la risorsa ittica principale, come testimoniato dalle numerose tonnare in tutta l’Isola. Venuto meno il tonno locale, si è passati a quello d’importazione, e comunque oggi c’è molto prodotto surgelato soprattutto a Mazara del Vallo dove si trova la più grande marineria d’Italia per la pesca a strascico d’altura, come quella del gambero rosso. In futuro”, conclude, “forse lo scenario potrà cambiare se si troveranno specie ittiche alternative adatte ad essere trasformate”. A conclusione del convegno le specie ittiche “alternative” sono state protagoniste di un momento di degustazione, in cui il finger-food realizzato dallo Chef Emanuele Russo è stato accompagnato dal vino scelto dal Sommelier Davide Saladino, delle maison siciliane Rapitalà, Martinez e Donnafugata. I vini di Rapitalà, la cantina di Camporeale nel Palermitano, sono stati il Bouquet, un blend di Grillo, Sauvignon Blanc e Viognier, e il Grand Cru, uno Chardonnay in purezza. Ad accompagnare piatti a base di pesce anche un rosso, lo Sherazade di Donnafugata, un Nero d’Avola in purezza che il sommelier ha scelto appositamente per le sue caratteristiche di leggera tannicità. A rappresentare la Martinez, il Marsala superiore dolce riserva e il Marsala Vergine Riserva. Prossimo appuntamento con la promozione dei prodotti ittici tradizionali al Bon ton di Castellamare del Golfo dal 25 al 27 giugno 2010.



## Emergenza umanitaria in Sudan: la Commissione stanziava 46 milioni di euro per il Programma alimentare mondiale

La commissaria europea per la cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi, Kristalina Georgieva, e la direttrice esecutiva del Programma alimentare mondiale (PAM), Josette Sheeran, hanno presentato a Roma il più sostanzioso accordo di finanziamento concluso quest'anno tra la Commissione europea e il PAM. L'accordo annunciato oggi, per un importo di 46 milioni di euro, servirà a fornire aiuti alimentari immediati alle popolazioni del Darfur e del Sudan meridionale.

Dopo l'annuncio ufficiale, la commissaria Georgieva, che ha partecipato a una riunione del consiglio direttivo del PAM, ha dichiarato: "La situazione umanitaria si è notevolmente aggravata in Sudan ed è di vitale importanza stanziare ulteriori finanziamenti. Sono estremamente preoccupata per la situazione delle popolazioni civili coinvolte nei recenti scontri verificatisi in alcune zone del Darfur meridionale, in particolare a Jebel Marra, e occidentale. Migliaia di sfollati hanno urgente bisogno della nostra assistenza e la situazione è complicata dal fatto che le agenzie umanitarie non possono raggiungerli".

La direttrice esecutiva del Programma alimentare mondiale (PAM) Josette Sheeran ha dichiarato: "Il contributo dell'Unione europea arriva proprio all'inizio di una nuova stagione di penuria alimentare in Sudan, durante la quale le scorte alimentari scarseggiano e il PAM deve costituire riserve alimentari per far fronte alle esigenze di milioni di sudanesi affamati. Questa generosa donazione rafforza il partenariato del PAM con l'Europa, essenziale per proteggere le popolazioni più vulnerabili del Sudan. Una cosa è certa: questo finanziamento salverà numerose vite umane".

### Contesto

L'obiettivo principale della Commissione è quello di salvare vite umane e di garantire la sussistenza nelle zone del Sudan afflitte dalla guerra. I finanziamenti messi a disposizione da ECHO, il servizio della Commissione europea per gli aiuti umanitari, sono destinati a programmi rivolti principalmente a donne e bambini malnutriti, agli sfollati interni e alle popolazioni colpite dalla siccità. L'aiuto servirà anzitutto per finanziare la distribuzione generale di generi alimentari e per fornire razioni aggiuntive di mangimi. Questo contributo consentirà al PAM di ricostituire le scorte e di assistere oltre 4 milioni di persone in Darfur e 4,3 milioni di persone in Sudan meridionale che hanno disperato bisogno di aiuti alimentari.

I 46 milioni di euro stanziati da ECHO provengono dal bilancio globale di 114 milioni di euro destinato al Sudan nel 2010.

La crisi umanitaria in Sudan continua ad essere complessa, a causa dei continui scontri transfrontalieri che aggravano il rischio di insicurezza alimentare della popolazione. Nel Darfur milioni di persone dipendono dagli aiuti alimentari umanitari, in quanto il perdurare del conflitto pregiudica qualsiasi prospettiva di ripresa e di sviluppo nella regione.

Sempre nel Darfur gli sforzi incessanti compiuti dalla comunità umanitaria per portare sollievo a milioni di persone (sfollati interni, contadini e nomadi) si scontrano con enormi difficoltà. Data la generale mancanza di sicurezza nella regione, l'accesso alle popolazioni bisognose da parte degli operatori umanitari è diventato sempre più rischioso.

Nel Sudan meridionale le tensioni politiche ed etniche hanno provocato una nuova ondata di violenza che minaccia la relativa situazione di pace instauratasi nella regione nel 2005 dopo vent'anni di guerra civile.



## Referendum Slovenia: il presidente croato plaude alla vittoria del sì

Sono il 51,7 per cento i favorevoli all'accordo con la Croazia per un arbitrato internazionale sui confini marittimi **la contesa sul nord dell'adriatico Referendum Slovenia: il presidente croato plaude alla vittoria del sì**

Sono il 51,7 per cento i favorevoli all'accordo con la Croazia per un arbitrato internazionale sui confini marittimi

Il presidente croato Ivo Josipovic ha espresso la propria soddisfazione per la vittoria dei sì nel referendum tenuto domenica in Slovenia per il ricorso ad un arbitrato internazionale per risolvere una disputa di confine tra i due paesi. «Il successo del referendum è una vittoria importante per la Slovenia, per la Croazia e per l'Europa», ha sottolineato Josipovic in un comunicato. L'esito del referendum «permetterà ora alla Croazia di concludere i negoziati per l'adesione (alla Ue) senza che siano più ostacolati dai problemi di confine che saranno risolti da un arbitrato internazionale», ha aggiunto. A causa della disputa, la Slovenia, unico paese della ex Jugoslavia attualmente nella Ue, aveva di fatto bloccato i negoziati tra Bruxelles e Zagabria.

I cittadini dunque sloveni hanno approvato l'accordo con la Croazia che delega a un arbitrato internazionale la definizione del confine marittimo nel nord Adriatico, nella baia di Pirano. Il referendum ha visto il 51,6% dei votanti esprimersi a favore di un'intesa il cui obiettivo è mettere fine a una disputa che risale al 1991, alla fine della Jugoslavia. L'arbitrato dovrebbe chiudere un contenzioso ventennale che nel 2009 aveva spinto Lubiana a mettere il veto sull'avvio dei negoziati per l'adesione di Zagabria all'Ue. Il referendum ha visto contrapposti il premier Borut Pahor, leader della coalizione di centrosinistra che l'anno scorso ha negoziato l'accordo, e il leader dell'opposizione, Janez Jansa, che ha lamentato che l'intesa non garantisce alla Slovenia un accesso diretto alle acque internazionali nel Golfo di Trieste. L'esito del voto è stato definito «storico» da Pahor, mentre Jansa ha preferito sottolineare che il referendum ha mostrato un Paese «diviso in una materia in cui dovrebbe essere unito».



# ATTUALITA'

## Scientix: la nuova comunità web per l'educazione scientifica

La Commissione europea ha lanciato Scientix, un nuovo portale web rivolto a insegnanti, ricercatori, responsabili politici, operatori locali, genitori e a tutti gli appassionati di educazione scientifica. Scientix consentirà l'accesso a materiali didattici, risultati di progetti europei di educazione e da diverse iniziative nazionali. La nuova piattaforma agevolerà la regolazione, la diffusione e la condivisione di informazioni e la condivisione di buone pratiche per l'educazione scientifica in tutta l'Unione. Maire Geoghegan-Quinn, commissaria per l'educazione e la cultura, ha dichiarato: "Scientix consentirà a tutti gli insegnanti e gli studenti di materie scientifiche di beneficiare dell'eccellente materiale didattico sviluppato dai progetti di ricerca europei e nazionali. Sarà anche un luogo nel quale gli appassionati di educazione scientifica possono scambiarsi informazioni e opinioni".



La filosofia della piattaforma può essere riassunta con le seguenti parole chiave: ricerca, risultato e interesse. Le informazioni e i servizi presentati dall'educazione scientifica e sono destinati ad attrarre tutti gli attori: insegnanti, ricercatori, responsabili politici, operatori locali, genitori e giovani. Per gli insegnanti, per esempio, Scientix ha raccolto materiali didattici provenienti da centinaia di progetti europei e, su richiesta, li metterà a disposizione in tutte le lingue europee.

Il nuovo portale in sei lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano e polacco) consentirà l'accesso ai principali risultati dei progetti europei per l'educazione scientifica finanziati dall'Unione europea con il 6° e il 7° programma quadro di ricerca e di sviluppo tecnologico (direzione generale Ricerca), il programma sull'apprendimento permanente (direzione generale Istruzione e cultura) e diverse iniziative nazionali.

Scientix è però ben più di un sito web: nei prossimi tre anni si organizzeranno svariati eventi e seminari. L'evento principale sarà la conferenza Scientix, che si terrà tra il 6 e l'8 maggio 2011, per promuovere le attività di rete fra le comunità scientifiche ed educative e fornire informazioni sui servizi in linea. E' previsto inoltre un bollettino elettronico mensile per comunicare gli aggiornamenti del portale.

Scientix è curato da European Schoolnet (EUN) per conto della Commissione europea (DG Ricerca - "Scienza nella società" del 7° PQ).

European Schoolnet(EUN)è una rete di 31 ministeri dell'Istruzione europei e di paesi terzi istituita oltre 10 anni fa allo scopo di apportare innovazione ai processi didattici e di apprendimento dei principali attori: ministeri dell'Istruzione, scuole, insegnanti e ricercatori.

Per maggiori informazioni su SCIENTIX - la comunità per l'educazione scientifica in Europa, consultare: <http://scientix.eu>.

## "Tossici i bicchieri con Shrek"

### McDonald's ne ritira 12 milioni

Il materiale con cui sono realizzati contiene cadmio, e i composti del cadmio sono cancerogeni. Appello della catena ai clienti che li posseggono perché smettano di utilizzarli.

McDonald's ha ritirato dai mercati 12 milioni di bicchieri con l'immagine di Shrek.

Il materiale utilizzato per il disegno contiene infatti una sostanza tossica, il cadmio. La nota catena di fast-food ha lanciato un appello ai suoi clienti affinché smettano di utilizzare i bicchieri, venduti in quattro differenti versioni a 2 dollari l'uno, per promuovere il nuovo film. Il cadmio - utilizzato principalmente per produrre pigmenti, rivestimenti e stabilizzanti per materie plastiche - è una sostanza cancerogena: i composti del cadmio oltre a danneggiare i reni causano anche osteoporosi e osteomalacia. Nel caso dei bicchieri di Shrek, il cadmio contenuto del disegno potrebbe facilmente passare dalle mani dei bambini alla bocca.



## La Commissione propone di potenziare la vigilanza UE sulle agenzie di rating del credito e avvia il dibattito sulla governance societaria degli istituti finanziari



Nell'ambito del lavoro intrapreso per prevenire future crisi finanziarie e rafforzare il sistema finanziario, la Commissione europea ha proposto alcune modifiche alla normativa UE sulle agenzie di rating del credito e ha lanciato una consultazione pubblica sulla riforma della governance societaria degli istituti finanziari. Inoltre, per completare rapidamente le riforme necessarie ad assicurare la stabilità e la sicurezza del sistema finanziario europeo, la Commissione ha adottato una comunicazione di impostazione più generale in cui si impegna a presentare le restanti proposte di riforma del settore finanziario nel corso dei prossimi sei-nove mesi. Dopo averne discusso al prossimo Consiglio europeo, dove spera di ottenere un significativo sostegno da parte di tutti i capi di Stato e di governo dei Paesi UE, la Commissione europea presenterà le sue proposte al vertice del G-20 di Toronto del 26-27 giugno 2010. Per quanto riguarda le agenzie di rating del credito, la Commissione si prefigge due obiettivi principali: da un canto, garantire una vigilanza efficiente e centralizzata a livello europeo e, dall'altro, aumentare la trasparenza riguardo ai soggetti che richiedono il rating in modo che tutte le agenzie possano accedere alle medesime informazioni. Queste modifiche migliorerebbero la vigilanza, accrescerebbero la competitività sul mercato delle agenzie di rating del credito e offrirebbero una migliore protezione degli investitori. In materia di governance societaria, la Commissione ha lanciato una consultazione pubblica che mette a fuoco diverse problematiche, tra le quali come gestire efficacemente il rischio all'interno degli istituti finanziari e come dare un ruolo più attivo agli azionisti. Il termine ultimo per l'invio dei contributi è il 1° settembre 2010. A integrazione di questo pacchetto di proposte, la Commissione ha pubblicato anche due relazioni sulle modalità di attuazione delle due raccomandazioni della Commissione del 2009 relative alle politiche retributive nel settore dei servizi finanziari e degli amministratori delle società quotate. In entrambi i casi si sono compiuti progressi, ma le raccomandazioni non sono state ancora attuate integralmente in un numero rilevante di Stati membri. Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Oggi la Commissione scende in campo per completare l'ultima fase del processo di riforma del settore dei servizi finanziari UE. Si tratta di un'azione all'interno di un programma di lavoro più ampio che interessa l'economia europea e che è inteso a stabilizzarla, a consolidarla e a ristabilire una crescita sostenibile". Il commissario europeo per il mercato interno e i servizi Michel Barnier ha dichiarato: "Le modifiche alla normativa sulle agenzie di rating del credito porteranno a una migliore vigilanza e una maggiore trasparenza in questo settore cruciale. Ma siamo solo all'inizio. Stiamo esaminando questo mercato con più attenzione. Per quanto riguarda la governance societaria, sono convinto che la vera prevenzione delle crisi ha inizio all'interno delle imprese stesse. Se si vuole evitare il ripetersi di crisi analoghe in futuro, occorre che gli istituti finanziari stessi cambino. Dobbiamo garantire la presenza di controlli interni più efficaci, promuovere una migliore gestione del rischio, rafforzare il ruolo delle autorità di vigilanza. Inoltre, è necessario porre in opera tempestivamente l'attuale normativa in materia di sane politiche retributive in modo da contribuire a ridurre un'assunzione di rischi eccessiva."

Migliorare la vigilanza UE sulle agenzie di rating del credito

Dato che i servizi di rating non sono legati ad un territorio particolare e i rating emessi da un'agenzia possono essere utilizzati da istituti finanziari in tutta Europa, la Commissione propone un sistema più centralizzato a livello europeo per la vigilanza sulle agenzie. Nel giugno 2009 alcuni capi di Stato e di governo avevano chiesto alla Commissione di presentare proposte al riguardo. Secondo le modifiche proposte, alla nuova Autorità di vigilanza europea (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) verrebbero affidati poteri esclusivi di vigilanza sulle agenzie di rating del credito registrate nell'UE. Tra queste rientrerebbero anche le controllate europee di note agenzie di rating del credito, quali Fitch, Moody's e Standard & Poor's.

L'Autorità avrebbe facoltà di richiedere informazioni, avviare indagini o effettuare ispezioni in loco. Gli emittenti di strumenti finanziari strutturati, ad esempio gli enti creditizi, le banche e le imprese di investimento, dovranno inoltre far sì che le informazioni trasmesse alle proprie agenzie di rating siano accessibili anche a tutte le altre agenzie di rating del credito interessate, in modo che queste ultime possano emettere rating non sollecitati. Le modifiche proposte consentirebbero alle agenzie di rating del credito di operare in un contesto di vigilanza molto semplificato, rispetto agli attuali variegati contesti nazionali, con un migliore accesso alle informazioni di cui necessitano. Anche gli utenti dei rating risulterebbero maggiormente protetti, grazie a una vigilanza centralizzata dell'UE su tutte le agenzie di rating del credito e ad una maggiore competitività tra queste ultime. La proposta della Commissione di modifica del regolamento 1060/2009 sarà trasmessa al Consiglio dei ministri dell'Unione europea e al Parlamento europeo. Se adottata, la nuova normativa dovrebbe entrare in vigore nel 2011.

Riforma della governance societaria degli istituti finanziari

In risposta alla crisi finanziaria, nella comunicazione del marzo 2009 "Guidare la ripresa in Europa" la Commissione si è impegnata a migliorare la governance societaria degli istituti finanziari. La Commissione ha inteso assicurare che gli interessi dei consumatori e delle altre parti interessate vengano meglio presi in considerazione, che le aziende siano gestite in modo più sostenibile e che in futuro si riducano i rischi di fallimento. Come prima iniziativa, la Commissione è ora in procinto di lanciare una consultazione pubblica su un Libro verde che esamina in dettaglio alcune soluzioni per affrontare i seguenti aspetti:

- come migliorare il funzionamento e la composizione dei consigli di amministrazione degli istituti finanziari, in modo che rafforzino la vigilanza sulla propria alta dirigenza;
- come creare una cultura del rischio a tutti i livelli degli istituti finanziari, in modo da garantire che vengano presi in considerazione gli interessi a lungo termine delle società;
- come stimolare il coinvolgimento delle parti interessate, delle autorità di vigilanza e dei revisori esterni in materia di governance societaria;
- come modificare le politiche retributive delle società in modo da scoraggiare un'eccessiva assunzione di rischio.

La consultazione resterà aperta sino al 1° settembre 2010. Le proposte, legislative e non, che ne scaturiranno saranno adottate nel corso del 2011.

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/mercato\\_interno/agenzie\\_rating\\_governance\\_finanziaria\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/mercato_interno/agenzie_rating_governance_finanziaria_it.htm)

## La Commissione sollecita l'Italia ad eliminare le discriminazioni nell'età pensionistica tra lavoratori e lavoratrici

La Commissione europea ha inviato all'Italia un nuovo sollecito affinché essa ottemperi alla pronuncia formulata nel 2008 dalla Corte di giustizia europea in base alla quale l'esistenza di età pensionabili diverse per funzionari pubblici uomini e donne viola il principio della parità di retribuzione. L'Italia ha introdotto nuove disposizioni per adeguarsi alla sentenza della Corte a seguito di una procedura d'infrazione avviata dalla Commissione. Nella lettera complementare di costituzione in mora adottata oggi, la Commissione sostiene però che le disposizioni varate dall'Italia – che porterebbero gradualmente nell'arco di otto anni a una equiparazione dell'età pensionistica – fa persistere il trattamento discriminatorio.

La parità retributiva tra le donne e gli uomini è consacrata all'articolo 157 del [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (TFUE). Nel contesto delle pensioni da lavoro ciò implica che l'età pensionabile deve essere la stessa per le donne e gli uomini. La Corte di giustizia europea ha confermato a più riprese che le pensioni dei funzionari pubblici vanno considerate alla stregua di retribuzioni e di regimi professionali.

Il 13 novembre 2008 la Corte ha statuito che il regime applicabile ai funzionari pubblici italiani gestito dall'INPDAP (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica) è discriminatorio poiché applica alle donne e agli uomini età pensionabili diverse. Questo era anche il punto di vista della Commissione allorché ha aperto nel 2005 la procedura d'infra-

Nel giugno 2009 la Commissione in mora perché l'Italia non nuove che fossero in linea con la Commissione l'Italia ha notificato ducono gradualmente, fino al tutti i dipendenti pubblici. In forza pensionabile per le funzionario mente e arriverebbe allo stesso età pensionabile legale è fissata La Commissione ritiene, anche dell'UE, che tale misura transitò discriminatorio e sia quindi La Commissione ha pertanto di costituzione in mora all'indiriz- paragrafo 1, del TFUE, sollecire alla sentenza.

Iter procedurale

L'articolo 258 del trattato conferi- procedere nei confronti di uno propri obblighi.

Se constata che la disciplina comunitaria è stata violata e che sussistono i presupposti per avviare un procedimento di infrazione, la Commissione trasmette allo Stato membro in questione una diffida o lettera di "costituzione in mora" (primo avvertimento scritto), in cui intima alle autorità del paese interessato di presentare le proprie osservazioni entro un termine stabilito, solitamente fissato a due mesi.

Alla luce della risposta dello Stato membro, o in assenza di risposta, la Commissione può decidere di formulare un "parere motivato" (secondo e ultimo avvertimento scritto), nel quale espone chiaramente e in via definitiva i motivi per cui ritiene che sia stata commessa una violazione del diritto comunitario e invita lo Stato membro a conformarsi entro un termine ben preciso, in genere di due mesi.

Se lo Stato membro non si conforma al parere motivato, la Commissione può decidere di adire la Corte di giustizia delle Comunità europee. Se la Corte di giustizia accerta che il trattato è stato violato, lo Stato membro inadempiente è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari per conformarsi al diritto comunitario.

Se ritiene che lo Stato membro in questione non abbia preso le misure che l'esecuzione della sentenza della Corte comporta, la Commissione, dopo aver posto tale Stato in condizione di presentare osservazioni, può adire nuovamente la Corte, in applicazione dell'articolo 260 del trattato, chiedendo alla Corte di infliggere una sanzione pecuniaria allo Stato membro interessato.

Se la Corte constata l'inadempimento, può comminare allo Stato membro in questione il pagamento di una somma forfettaria o di una penalità entro i limiti dell'importo indicato dalla Commissione. Il pagamento è esigibile alla data fissata dalla Corte nella sentenza.



zione contro l'Italia. ne ha inviato una lettera di costituzio- aveva adottato disposizioni giuridiche sentenza. Nella sua risposta alla il varo di nuove disposizioni che intro- 2018, un'età pensionabile identica per delle disposizioni del decreto l'età pubbliche aumenterebbe gradual- livello di quella degli uomini – la cui a 65 anni – soltanto nel 2018. in conformità della giurisprudenza ria continui ad applicare un trattamen- inadeguata. deciso di emanare un'ulteriore lettera zo dell'Italia in forza dell'articolo 260, tando le autorità italiane a ottempera-

sce alla Commissione la facoltà di Stato membro che non adempie ai

## Siria: un contributo al dialogo dalla cooperazione tra territori

E' iniziato ufficialmente il 1° Giugno il progetto di supporto alle attività casearie del Monastero di Deir Mar Musa, in Siria, realizzato dal COSV grazie al contributo della Provincia Autonoma di Trento.

Il sostegno all'attività produttiva, di per sé già importante per la popolazione locale, rientra in un ben più ampio progetto di supporto alle iniziative di Deir Mar Musa, luogo al contempo fuori e dentro alle vicende del mondo: per la sua isolata, silenziosa e suggestiva posizione tra le montagne del deserto di Sham ma anche per il suo ruolo chiave nell'essere diventato non solo luogo di accoglienza e di dialogo tra persone, ma addirittura di meditazione e di reciproca comprensione tra culture e religioni spesso poco disponibili al confronto.

Una "missione", quella del dialogo, che il Padre Gesuita Paolo dall'Oglio porta avanti fin dalla meta degli anni Ottanta, quando creò una comunità che crescendo

si è posta in ascolto ed al servizio del confronto multi-culturale. "Un lavoro che ha chiesto e tuttora richiede grande impegno – sostiene il portavoce della comunità - a partire dalla relazione con le comunità locali, per lo più di pastori, con i quali il contatto più diretto avviene proprio attraverso la condivisione della quotidianità: vivere condividendo le stesse cose, lavorare insieme, risolvere i tanti problemi di una società che cerca di trovare un equilibrio anche economico, senza rinunciare alla sua identità e al suo rapporto con il territorio". Il progetto che il COSV realizzerà nei prossimi otto mesi, favorendo il miglioramento della qualità dei formaggi di capra prodotti localmente, si pone come esempio e stimolo per un effettivo sviluppo delle condizioni economiche locali, dando – attraverso quelle – anche un sostegno concreto al percorso di dialogo tra popoli e culture.

## Campagna di sensibilizzazione dei giovani contro la droga

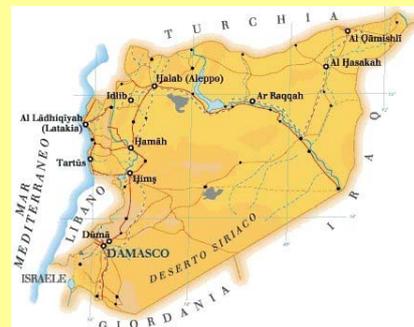
### WORLD DRUG CAMPAIGN

Il 26 giugno si celebra la Giornata internazionale contro il consumo e il traffico illecito di droga. Questa giornata è stata indetta dall'Assemblea Generale nel 1987 per ricordare l'obiettivo

comune a tutti gli stati membri di creare una comunità internazionale libera dalla droga. L'ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC) sceglie i temi della giornata internazionale e lancia campagne di sensibilizzazione sul problema mondiale della droga.

La campagna UNODC si rivolge in particolare ai giovani, che spesso parlano degli "effetti da sballo" delle droghe illegali, ma non sono consapevoli dei molti "effetti negativi." L'uso di stupefacenti è preoccupante poiché rappresenta una minaccia per la salute. Gli effetti negativi variano a seconda del tipo di droga consumata, delle dosi assunte e della frequenza del consumo. Tutte le droghe hanno effetti fisici immediati, ma possono anche gravemente compromettere lo sviluppo psicologico ed emotivo. La campagna internazionale offre alcuni strumenti adeguati per informarsi sui rischi per la salute associati al consumo di droghe. Circa 200 milioni di persone assumono droghe almeno una volta all'anno. Di questi, 25 milioni sono considerati tossicodipendenti. Ogni anno 200.000 persone muoiono per malattie correlate all'uso di droga. I giovani sono più soggetti al consumo di droga. L'uso di droga tra i giovani è più del doppio di quello della popolazione generale, tre volte più elevato nel caso della cannabis. L'UNODC incoraggia ciascuno di noi e le istituzioni ad impegnarsi e dare il proprio contributo in questa campagna a tutela della salute.

<http://www.unodc.org/drugs/en/about-the-world-drug-campaign/index.html>



A Deir Mar Musa ogni anno già si realizzano incontri di riflessione e preghiera inter-religiosi. Momenti di confronto e seminari sui problemi della Regione, con la capacità di coinvolgere tutti gli attori locali: dalle autorità ai cittadini, ai pastori, fino ai turisti. Sono migliaia i pellegrini, di ogni fede, che visitano questo luogo che, dal centro del deserto, si pone come una sorta di punto di riferimento e di condivisione del possibile percorso di speranza e di pace che riguarda una Regione, quella che comprende la Siria e i paesi confinanti, dalle caratteristiche complesse e dalle numerose sfaccettature culturali e religiose.

"Il progetto – conferma Paolo Comoglio direttore del COSV, organizzazione che da anni opera sui temi del dialogo inter-culturale oltre che dello sviluppo sostenibile - permetterà al Monastero di Deir Mar Musa di consolidare ancor di più i rapporti con le popolazioni e le autorità locali. L'obiettivo sarà raggiunto proprio garantendo strumenti di sviluppo adatti al contesto locale e rafforzando, attraverso questo lavoro quotidiano, le relazioni tra le comunità, fortificando quindi le radici su cui far crescere più saldamente il dialogo ed il confronto, proprio nel cuore di quella che – in molte occasioni – si è rivelata essere una delle aree di maggior tensione tra le culture dell'oriente e dell'occidente". Come dire "condividi con me il duro lavoro e scoprirai quanto simili e compatibili siamo, al di là dei nostri pregiudizi": una modalità che ben si addice al rapporto diretto fra realtà locali e cooperazione decentrata.

Per informazioni: COSV Milano – 02 2822852 – [cosv@enter.it](mailto:cosv@enter.it)

# ATTUALITA'

## UN FUTURO EQUO E SOSTENIBILE NON È UN SOGNO DI POCHI: MENTRE L'ALTA POLITICA BALBETTA, TANTI I PROGETTI DEI TERRITORI.



92.000 visitatori per la settima edizione dell'evento; 600 aree espositive, 5000 realtà rappresentate. Oltre 700 incontri one to one alla "borsa delle imprese responsabili".

Si è conclusa la settima edizione di Terra Futura (alla Fortezza da Basso a Firenze, dal 28 al 30 maggio), ancora una volta rafforzando una consapevolezza e una speranza: non è idealismo credere che possa esserci un modo diverso di abitare sulla Terra, di produrre e di consumare, di vivere nelle nostre città, di costruire le relazioni tra paesi e tra popoli, di governare a livello locale ma anche internazionale.

Un altro mondo possibile è già realtà in tante buone pratiche nate sui territori: laddove la politica farfuglia e le grandi imprese si "truccano di green" fingendo di essere sostenibili, dal basso si costruisce concretamente sostenibilità e un futuro più equo ed ecocompatibile.

Per comprendere quanto ciò sia vero, in più di 92.000 visitatori sono arrivati nei tre giorni a Terra Futura: per visitare l'area espositiva (13 sezioni, 600 aree, 5000 realtà rappresentate), prendere parte agli oltre 280 convegni e dibattiti (quasi 1000 i relatori intervenuti) e partecipare alle numerose proposte (250 momenti di animazioni e laboratori).

Hanno potuto toccare con mano in quanti progetti ed esperienze sia già declinata e declinabile la sostenibilità, e quanto ognuno possa compiere scelte importanti in questa direzione, contribuendo a tracciare la strada del cambiamento; grazie ai numerosi laboratori proposti e agli sportelli hanno avuto l'opportunità di richiedere informazioni e consigli su commercio equo, turismo eco e



responsabile, finanza etica, diritti del consumatore, abitare sostenibile, energie rinnovabili...

*A promuovere l'evento Fondazione culturale Responsabilità Etica onlus per il sistema Banca Etica, Regione Toscana e Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale, insieme ai partner Acli, Arci, Caritas Italiana, Cisl, Fiera delle Utopie Concrete e Legambiente, che danno appuntamento alla prossima edizione dal 20 al 22 maggio 2011.*

Tre giorni per dire a un'unica voce che non c'è più tempo, che non si può attendere ancora per cambiare le cose. Anche per uscire dalla crisi diversi e "attrezzati" contro i rischi di nuove crisi così devastanti. In Italia, nelle nostre stesse città, come in altri Paesi del Nord e del Sud del mondo, numerosi sono i percorsi e i progetti di "comunità sostenibili e responsabili" che hanno preso nelle proprie mani il compito di costruire il cambiamento, grazie anche a tutte quelle "buone alleanze" capaci di unire in questa grande sfida comune cittadini, organizzazioni, istituzioni, imprese etiche...

A Terra Futura si è parlato di sviluppo sostenibile, biodiversità, cambiamenti climatici e il ruolo dell'agricoltura, economia verde e green washing, responsabilità sociale d'impresa, coesione sociale, donne e sviluppo sostenibile, finanza pulita, azioni contro la povertà e l'esclusione, sfide del World Social Forum, accesso al credito, azionariato critico, armi e finanza, pianificazione sostenibile delle nostre città, legalità e lotta alle mafie, web e democrazia.....

Tante le campagne che hanno trovato a Terra Futura naturale amplificazione: quella contro la privatizzazione dell'acqua, la raccolta firme a sostegno della proposta di tassazione di tutte le transazioni finanziarie ([www.zerozerocinque.it](http://www.zerozerocinque.it)), la campagna per sollecitare i capi di governo a mantenere gli impegni presi per il raggiungimento degli obiettivi del millennio entro il 2015 ([www.campagnadelmillennio.it](http://www.campagnadelmillennio.it)).

Terra Futura per molte realtà è stata anche un'opportunità di social e green business: attraverso un calendario di 700 incontri *one to one*, la "Borsa delle imprese responsabili" ha messo in contatto 110 realtà (aziende, pubblica amministrazione, associazioni e cooperative) intervenute per concordare partnership, proporre i propri servizi e prodotti, cercare fornitori socialmente e ambientalmente responsabili. Una formula innovativa che ha raccolto anche in questa edizione notevoli consensi: proposta con l'obiettivo di far incontrare la domanda e l'offerta di un mercato in espansione che ha dimostrato di reggere alla crisi e di avere in sé interessanti opportunità di crescita e di occupazione.

Grazie a precise scelte e azioni responsabili, Terra Futura è stata laboratorio di sostenibilità essa stessa anche in quanto evento: carta certificata FSC per i materiali di comunicazione, gadget in plastica riciclata o materiali da recupero, ristorazione equosolidale e biologica, stoviglie biodegradabili, raccolta differenziata, mezzi di trasporto sostenibili, azzeramento delle emissioni di CO2,... E ancora rose certificate Fairtrade per l'abbellimento di alcune aree, numerosi arredi degli allestimenti realizzati con materiali da riciclo, molti ecologici poi recuperati a nuova vita, a partire dalla moquette.... Terra Futura è infatti "evento green di eccellenza", come conferma il Premio Greenmeeting ricevuto da *Italia For Events* (IFE).

## Sos Impresa Italia: in Sicilia sono 1.339 le imprese aiutate e 5.959 quelle assistite da UniCredit



E' stato presentato oggi il primo bilancio del progetto "SOS Impresa Italia", l'iniziativa di UniCredit finalizzata a sostenere le piccole imprese in momentanea difficoltà: sono **1.339** le piccole imprese siciliane che sono riuscite a superare una fase di difficoltà e che possono oggi



continuare normalmente la propria attività grazie a nuovi finanziamenti messi a disposizione da UniCredit o alla riarticolazione dell'indebitamento. Accanto ad esse, altre **5.959** piccole aziende del territorio con segnali di tensione finanziaria sono state assistite dalla banca nella regolarizzazione e nel rispetto dei pagamenti. In totale sono 7.298 le piccole imprese della Sicilia che hanno potuto così superare la fase critica e continuare la propria attività grazie al supporto di UniCredit e alla fattiva collaborazione con le Associazioni di Categoria. In Italia in sette mesi circa **11.600** piccole imprese sono riuscite a superare una fase di difficoltà dovuta alla crisi finanziaria grazie a nuovi finanziamenti, interventi di proroga delle scadenze o rimodulazione delle loro linee di credito e oltre **15.000** aziende sono state assistite, nella loro regolarizzazione e nel rispetto dei pagamenti. E' questo il primo bilancio del progetto Sos Impresa Italia, lanciato a fine 2009 da Confartigianato, Cna, e Casartigiani, Confcommercio e UniCredit Group con l'obiettivo di traghettare in sei mesi fuori dalla crisi almeno 10mila imprese sane a rischio chiusura. I risultati sono stati presentati questa mattina da Roberto Nicastro, Deputy Ceo di UniCredit Group, Gabriele Piccini, Country Chairman Italia di UniCredit Group, Cesare Fumagalli, Segretario generale Confartigianato, Sergio Silvestrini, Segretario generale Cna, Leopoldo Faciotti, Vice Segretario nazionale Casartigiani, Luigi Taranto, Direttore generale Confcommercio e Sergio Bertani, Responsabile crediti Retail Italy di UniCredit Group nel corso del tavolo nazionale di lavoro a Roma. Nell'occasione è stato annunciato che Sos Impresa Italia andrà avanti per altri sei mesi. La crisi iniziata nel 2007 è stata molto dura ma non ha messo in discussione il modello produttivo italiano. Si è trattato piuttosto di un crollo del commercio mondiale che ha colpito soprattutto imprese e settori a forte vocazione manifatturiera. In una fase di forte discontinuità dell'economia si è dunque prospettata l'esigenza di un nuovo modo di fare banca ed è per questo che UniCredit Group, insieme a Confartigianato, Cna, e Casartigiani, Confcommercio ha dato vita al Progetto Sos Impresa Italia. L'iniziativa nasce da un lungo percorso di collaborazione tra UniCredit, le Associazioni di categoria e i Confidi. Un rapporto che si è consolidato nel tempo e ha consentito di continuare nel corso del 2009 a sostenere complessivamente più di 125.000 piccole aziende con oltre 10 miliardi di euro di nuovi finanziamenti.

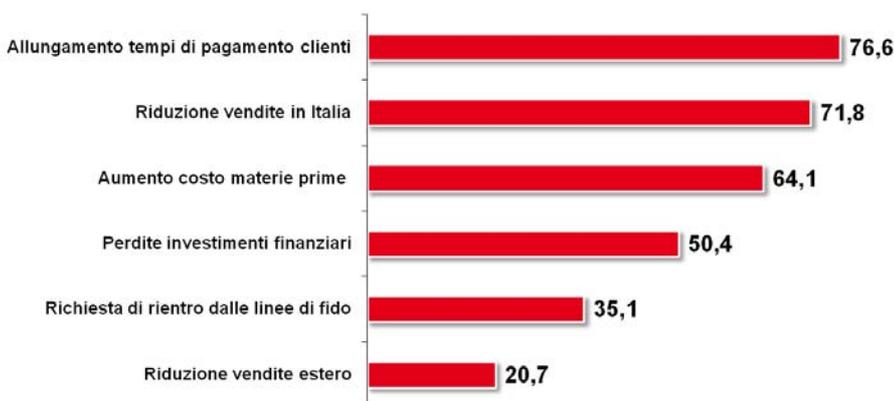
In 7 mesi sono stati attivati tavoli di lavoro congiunto su tutto il territorio nazionale, definite insieme con le Associazioni le linee guida e le regole di funzionamento, realizzati 50 tavoli a livello regionale (che vengono riconvocati con cadenza mediamente bimestrale); realizzata una newsletter mensile alle Associazioni per garantire costante monitoraggio dell'iniziativa.

Nel 2009 circa un terzo dei nuovi finanziamenti (oltre 3 miliardi di nuovi finanziamenti a più di 30.000 aziende) sono stati fatti con Associazioni e Confidi. Anche nel 2010 continua il grande apporto di Associazioni e Confidi con oltre 1 miliardo di finanziamenti, mantenendo (e anzi aumentando) il tasso di accettazione delle domande, a testimonianza del supporto del Gruppo alle PMI (dal 76 al 79%). Sul totale delle imprese clienti di UniCredit negli ultimi 13 mesi il 21% ha avuto almeno un momento di tensione finanziaria ma di queste solo il 3,2% (in controtendenza con la media italiana del 6,7% - fonte Rapporto Prometeia) non è riuscito a superare le difficoltà ed è sfociata in un default oppure ha avuto una richiesta di rientro sui finanziamenti.

Il settore che ha sofferto maggiormente è stato quello dell'edilizia, seguito da quello della distribuzione e della manifattura.

La fiducia delle piccole imprese tuttavia ha tenuto, soprattutto per quanto concerne le previsioni per il futuro e oggi, nonostante i timori per l'andamento dell'economia reale, è in via di stabilizzazione.

### Per le piccole imprese le difficoltà sono arrivate soprattutto dal mercato



L'insorgenza della crisi ha congelato gli investimenti e allungato i tempi di pagamento. Anche se le imprese stanno reagendo, ci si aspetta che la ripresa avvenga con gradualità.

Oggi per un rilancio del settore si prospettano tre ambiti di intervento fondamentali: **innovazione** (l'Italia presenta minori investimenti in R&S rispetto alla media UE); **internazionalizzazione** (pur rappresentando lo 0,9% della popolazione mondiale l'Italia ha una quota del 3,5% dell'export mondiale. L'internazionalizzazione è quindi un importante volano per la crescita); **patrimonializzazione** (le piccole imprese sono più indebitate rispetto alle grandi. Ampi margini di miglioramento dal punto di

vista della patrimonializzazione aziendale).

UniCredit Group e le Associazioni di categoria continueranno a lavorare al fianco delle piccole imprese: Sos Impresa Italia infatti verrà portato avanti ancora nei prossimi mesi e UniCredit è già pronta ad aderire ad una eventuale proroga alla moratoria sui finanziamenti alle Pmi concordata tra Associazioni di categoria, Abi e Governo.

## BANKITALIA: AUMENTA LA POVERTÀ IN SICILIA

Aumenta la povertà in Sicilia, la conferma viene data dal crollo del consumo di prodotti alimentari che si è registrato nel 2009. Diminuisce anche l'attività produttiva delle imprese, così come è negativo anche l'andamento del settore dei servizi privati. Sono soltanto alcuni dei dati presentati oggi da Bankitalia Sicilia, nel corso di una conferenza stampa. «La Sicilia non poteva non risentire della grave crisi internazionale - ha spiegato il direttore di Bankitalia Sicilia, Giuseppe Soprannetti - Tutti i principali settori hanno registrato la riduzione dei livelli».

A partire dalle vendite del settore commerciale. Secondo quanto emerso dall'indagine di Bankitalia, se nel 2006 si era registrato un aumento del 2,3% nel settore degli acquisti alimentari, nel 2008 era diminuita fino a giungere allo 0,1%, mentre nel 2009 si è raggiunto il picco con lo 0,8% di riduzione.

Nei dettagli, per quanto riguarda l'export, nel 2009 le esportazioni della regione sono diminuite del 37% a fronte di un aumento del 3,8% del 2008. La flessione nelle esportazioni ha riguardato tutti i principali settori della struttura economica locale. Riduzioni superiori alla media si sono registrate per la chimica (-43,5%), i metalli di base e prodotti in metallo (-61,2%) e i mezzi di trasporto (-69,9%).

Negativi anche i dati sull'occupazione nell'isola. Nel 2009, per il terzo anno consecutivo, l'occupazione in Sicilia è diminuita, registrando un calo dell'1,1% rispetto a -0,6% del 2008.

Il settore industriale quello più colpito con il 6% in meno, mentre per le costruzioni si è registrata una flessione del 10,6%. Le situazioni di maggiore difficoltà hanno interessato i giovani e i lavoratori con bassi livelli di istruzione. Il tasso di disoccupazione siciliano è risultato ancora una volta il più elevato tra le regioni italiane.

Nessun segnale positivo neppure nel mercato del credito.

Il ritmo di crescita di prestiti alle famiglie è gradualmente sceso dalla fine del 2008 quando si era osservato un incremento del 6,2%. E il credito alle imprese ha avuto un andamento simile a quello delle famiglie, rallentando nel corso dell'anno dal 5,2% al 4,1%. Ma a marzo si è verificata una ripresa del tasso di crescita del 4,7%.

I tassi praticati sui finanziamenti a breve termine alla clientela residente sono scesi dall'8,3% al 5,5%. Il costo dei prestiti è sceso per tutti i principali settori dell'economia.

È leggermente cresciuta la raccolta bancaria delle famiglie siciliane, arrivando a un +3,9%.



La diminuzione dei tassi di interesse, come spiegato dall'Ufficio studi di Bankitalia Sicilia, ha influenzato le scelte finanziarie dei risparmiatori che hanno fortemente ridotto gli investimenti in pronti contro termine (-60,3%) e ampliato le disponibilità in conto corrente (+8,8%).

Sul fronte della Sanità, come rilevano dalla Banca d'Italia, anche la spesa farmaceutica convenzionata ha registrato negli ultimi anni una forte contrazione, in particolare tra il 2006 e il 2009, con una diminuzione del 20 per cento.

Sul fronte del turismo i dati non sono migliori.

Nel 2009 si è ulteriormente accentuata la dinamica negativa iniziata due anni prima. Rispetto al 2008 gli arrivi sono diminuiti del

9,4%, mentre la riduzione delle presenze è stata pari al 9,2%.

Anche quest'anno, poi, l'andamento relativo ai flussi dall'estero è risultato peggiore di quello degli italiani.

Il numero di pernottamento di stranieri è diminuito dell'11,7%, a fronte di una riduzione del 7,5% per i connazionali. Gli arrivi dall'estero sono calati dell'11,6%.

L'incidenza del turismo estero è scesa al 39,1% delle presenze complessive, due punti in meno rispetto al picco raggiunto nel 2007.



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Programma Cultura: presentazione online

Il 17 maggio a Bruxelles si è tenuta la Giornata informativa sul programma Cultura della Commissione Europea. Se si è perso questo appuntamento, adesso sono disponibili [online i video e le presentazioni](#). I video sono in inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano. Sul sito oltre alle presentazioni in powerpoint, è possibile trovare anche l'elenco dei partecipanti, il calendario e il programma di altre giornate informative in tutta Europa e potenziali organizzazioni partner per futuri progetti.

[http://eacea.ec.europa.eu/culture/events/infoday\\_culture\\_2010\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/culture/events/infoday_culture_2010_en.php)

## Invito a candidarsi per l'elaborazione di uno studio sulla conservazione degli habitat attraverso misure della PAC

La Commissione europea ha lanciato un bando per uno studio su "Conservazione della biodiversità e degli habitat attraverso misure applicate nell'ambito della Politica agricola comune". Obiettivo dello studio è quello di identificare e verificare misure della politica agricola comune che riguardano il loro contributo alla conservazione della biodiversità e degli habitat. Lo studio dovrebbe fornire una maggiore comprensione delle relazioni tra pratiche di utilizzo del suolo a fini agricoli e lo stato della biodiversità e degli habitat naturali. Lo studio individuerà anche come l'obiettivo di conservazione della biodiversità e degli habitat sia perseguito in interazione con gli obiettivi delle altre politiche. Attenzione particolare dovrà essere data alla prospettiva di sostenibilità che richiede un significativo equilibrio tra gli obiettivi, economici, sociali ed ambientali. Il finanziamento massimo attribuito a questo progetto è di 300.000 euro. La data di scadenza per sottoporre le candidature è il 6 agosto 2010. Lo studio dovrà essere elaborato in dieci mesi dalla data di firma del contratto.

[Maggiori informazioni http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:134095-2010:TEXT:IT:HTML](http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:134095-2010:TEXT:IT:HTML)

## Programma MED: progetto SMILIES

### Avviso per Manifestazione d'interesse



E' stato pubblicato sul sito del progetto SMILIES l'avviso per la Manifestazione di interesse per la presentazione di idee progettuali per lo sviluppo innovativo delle piccole imprese, nelle isole del Mediterraneo aderenti al progetto (Creta, Cipro, Cicladi, Sicilia).

I settori interessati sono: Turismo, Costruzioni, Commercio al dettaglio, Agro-alimentare, Valorizzazione e Conservazione delle risorse naturali (economia verde), Ricerca applicata allo sviluppo di prodotti innovativi rivolti ai mercati di nicchia. I candidati dovranno riferirsi a questi scenari, nell'elaborazione delle proposte, ma saranno accettate anche proposte in settori correlati.

Le idee progettuali di impresa innovativa saranno supportate per il periodo del loro sviluppo da un pool di esperti internazionali (includere comunità di tutoraggio on-line), nel campo dell'efficienza energetica, del design e dell'internazionalizzazione.

Le attività per testare le idee progettuali proposte inizieranno nel luglio 2010 e termineranno alla fine di aprile 2011.

L' avviso pubblico è rivolto a : persone fisiche, piccole imprese, associazioni, centri di ricerca, Università.

Per la partecipazione i soggetti interessati dovranno compilare, entro il 7 luglio 2010, il formulario disponibile sul sito:

[www.smilies-project.eu](http://www.smilies-project.eu) . Per informazioni: [www.smilies-project.eu](http://www.smilies-project.eu) [www.regione.sicilia.it/cooperazione/print/smilies.html](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/print/smilies.html) e-mail: [cooperazione.europa@regione.sicilia.it](mailto:cooperazione.europa@regione.sicilia.it) tel 091 7079785

# RICERCA PARTNER

## Programma Europeo "Energia intelligente".

Si trasmette la ricerca partner dell'Istituto Internazionale Management di Cipro (CIIM), per la presentazione di una proposta di progetto nel quadro del programma Europeo Energia intelligente ([http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call\\_for\\_proposals/call\\_library\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/call_library_en.htm) ).

Gli interessati sono pregati di manifestare il proprio interesse entro il 15 giugno 2010 al seguente contatto:

Aristodimos LANITIS Dirigente di Ricerca CIIM Business School 21 Akademias Avenue, P.O. Box 20.378, 2.151 Aglandjia, Nicosia-Cipro Tel: +357 22462246 Fax: +357 22331121 [alanitis@ciim.ac.cy](mailto:alanitis@ciim.ac.cy)

# CONCORSI

## CdR, al via premi

### Impresa europea 2011



Il 31 maggio a Madrid sono stati annunciati i nomi dei vincitori dei Premi Impresa europea 2010. Questo riconoscimento permette all'Unione europea di premiare le autorità pubbliche che assicurano al loro livello la promozione dello spirito imprenditoriale e delle piccole imprese. Il Comitato delle Regioni e dei poteri locali (CdR) fa parte della giuria che quest'anno ha esaminato oltre 300 candidature, selezionato i 12 finalisti e premiato i 7 vincitori del 2010.

I premi sono stati consegnati ai vincitori dalla vicepresidente della commissione ECOS del CdR Catarina Segersten-Larsson. Ciascuna delle candidature testimonia il coinvolgimento diretto degli enti regionali e locali nella realizzazione degli obiettivi della strategia di crescita Europa 2020. A modo loro, le regioni e le città europee partecipano attivamente alla costruzione di un'economia europea più solida, più inclusiva e più sostenibile. In tutti gli Stati membri, il miglioramento dell'accesso delle PMI al mercato unico e il sostegno alla creatività imprenditoriale rappresentano un importante volano per la crescita sia locale che europea.

Premi Impresa europea - 2011: Come partecipare

Possono partecipare ai Premi Impresa europea (European Enterprise Awards) le autorità locali e regionali dell'Unione europea, dell'Islanda e della Norvegia. Sono inclusi anche comuni, città, regioni, comunità e partenariati pubblico-privati fra enti pubblici e imprenditori, programmi didattici e organizzazioni imprenditoriali.

I candidati dovranno dimostrare di avere contribuito allo sviluppo economico della propria regione nel biennio precedente l'anno di premiazione. Gli interessati possono candidarsi ai premi in una delle seguenti cinque categorie:

- Promozione dello spirito imprenditoriale (Promoting the entrepreneurial spirit)
- Investimento nelle competenze (Investing in skills)
- Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale (Improving the business environment)
- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese (Supporting the internationalisation of business)
- Promozione dell'imprenditorialità responsabile e socialmente inclusiva (Promoting responsible and inclusive entrepreneurship)

I moduli di candidatura possono essere richiesti al proprio punto di contatto nazionale, che può anche fornire, se necessario, ulteriori informazioni. Il Punto di contatto in Italia Ministero delle Attività Produttive Mrs. Isabella Giacosa Uff. E4 via Molise 2 00187 Roma, Italia Tel: +39 06 47052692E-mail: [isabella.giacosa@sviluppoeconomico.gov.it](mailto:isabella.giacosa@sviluppoeconomico.gov.it)

## Mobilità di breve durata

### Short-term mobility

Scade il 16 giugno 2010 il bando 2010

"Mobilità di breve durata -Short-term mobility", programma speciale del Cnr Consiglio Nazionale delle Ricerche, [www.cnr.it](http://www.cnr.it), volto a favorire le collaborazioni internazionali per l'avvio o la prosecuzione di progetti scientifici di interesse per il Paese.

L'iniziativa prevede brevi soggiorni di ricerca all'estero (massimo 28 giorni tra settembre e dicembre 2010) per gli studiosi italiani e visite presso Istituti Cnr (10 giorni lavorativi, stesso periodo)

per ricercatori stranieri di alta qualificazione. Possono partecipare ricercatori e tecnologi Cnr e di altre istituzioni pubbliche scientifiche italiane; docenti di seconda fascia, ricercatori e funzionari tecnici delle università italiane; dottorandi, dottori di ricerca, borsisti e assegnisti di nazionalità italiana che, presso le università, il Cnr e altre istituzioni pubbliche di ricerca, partecipino o collaborino a programmi compresi nelle aree scientifiche proprie dell'Ente.

Possono partecipare ricercatori e tecnologi Cnr e di altre istituzioni pubbliche scientifiche italiane; docenti di seconda fascia, ricercatori e funzionari tecnici delle università italiane; dottorandi, dottori di ricerca, borsisti e assegnisti di nazionalità italiana che, presso le università, il Cnr e altre istituzioni pubbliche di ricerca, partecipino o collaborino a programmi compresi nelle aree scientifiche proprie dell'Ente.

Il bando completo e le modalità di candidatura sono su [www.almanacco.rm.cnr.it/reader/cw\\_usr\\_view\\_opportunita.html?id\\_articolo=671&giornale=618](http://www.almanacco.rm.cnr.it/reader/cw_usr_view_opportunita.html?id_articolo=671&giornale=618).

## Concorsi Europei

Cdt, Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, cerca Agente temporaneo (M/F), Translation Workflow Administrator, Rif.: CDT-AD5-2010/02, Grado: AD 5, Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo, Per saperne di più: [www.cdt.europa.eu/cdt/ewcm.nsf/vEmList?Open-view&unid=794010C6B202A8AEC1256FDD0038ADF9&lst=ffet-5ywnvl&lstc=ffet-5ywnvm](http://www.cdt.europa.eu/cdt/ewcm.nsf/vEmList?Open-view&unid=794010C6B202A8AEC1256FDD0038ADF9&lst=ffet-5ywnvl&lstc=ffet-5ywnvm), Scadenza: 14 giugno 2010

### Concorso di disegno "One World, Our World"

Scade il 15 giugno 2010 il concorso di disegno "One World, Our World", promosso dal Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa, in occasione delle celebrazioni del suo 20° anniversario. Il concorso che intende promuovere la visione dei giovani sull'interdipendenza e la solidarietà globale nel 21° secolo.

I giovani di 6-12 e 13-18 anni di tutto il mondo sono invitati a creare disegni che rappresentino i valori dell'interdipendenza e della solidarietà, con una breve didascalia se necessaria (max due righe).

I lavori selezionati verranno resi pubblici sul sito web del Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa ed esposti durante l'Università della Gioventù e lo Sviluppo (Mollina, Spagna, Settembre 2010), che vedrà la partecipazione di oltre 300 giovani da tutto il mondo.

Il bando completo e le modalità di partecipazione sono su [www.coe.int/t/dg4/nscentre/20th\\_anniversary/Drawing\\_competition\\_en.pdf](http://www.coe.int/t/dg4/nscentre/20th_anniversary/Drawing_competition_en.pdf).

[www.cdt.europa.eu/cdt/ewcm.nsf/vEmList?Open-view&unid=794010C6B202A8AEC1256FDD0038ADF9&lst=ffet-5ywnvl&lstc=ffet-5ywnvm](http://www.cdt.europa.eu/cdt/ewcm.nsf/vEmList?Open-view&unid=794010C6B202A8AEC1256FDD0038ADF9&lst=ffet-5ywnvl&lstc=ffet-5ywnvm), Scadenza: 14 giugno 2010

EACEA, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, cerca Agente temporaneo (M/F), IT Assistant - R1 "Human Resources, Administration, IT, Communication", Rif.: EACEA/2010/TA/AST3/IT/002, Grado: AST 3, Luogo: Bruxelles, Belgio, Per saperne di più: [http://eacea.ec.europa.eu/about/documents/vacancies\\_ast3\\_it\\_002\\_notice\\_fr.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/about/documents/vacancies_ast3_it_002_notice_fr.pdf), Scadenza: 15 giugno 2010 alle ore 12.00

Per altre offerte vedere <http://ec.europa.eu/italia> > *Le 12 Stelle - Newsletter settimanale Centro di documentazione*

### Assunzioni per l'Agenzia europea per i medicinali (Londra)

Scadenza 22 Luglio 2010

### Invito a manifestare interesse per la selezione di agenti contrattuali a tempo determinato (Londra)

Scadenza 8 Luglio 2010

GUUE C 151 A del 10/06/10

# CONCORSI

## Borse di Studio

Il Governo Messicano offre borse di studio destinate a cittadini di varie nazionalità, compresi gli italiani, interessati a studiare presso Università e Istituti di Istruzione Superiore Messicani. Informazioni dettagliate possono essere acquisite consultando il sito

[www.dgri.sep.gob.mx:7026/6\\_bec\\_um.htm](http://www.dgri.sep.gob.mx:7026/6_bec_um.htm), che contiene tra l'altro il Bando, l'elenco delle Università partecipanti al programma e il formulario per la presentazione della domanda. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è il 15 giugno 2010.

Per borse in altri Paesi vedere [www.esteri.it](http://www.esteri.it) > *Opportunità* > *Opportunità per gli italiani* > *Borse di studio per italiani* > *Elenco Paesi e Istituzioni offerenti*.

## SVE

L'associazione Babèl di Avezzano (AQ),

[www.associazionebabel.eu](http://www.associazionebabel.eu), cerca un volontario per un progetto SVE Servizio Volontario Europeo a Swinford, Co.Mayo, Irlanda, presso O'Dwyer Cheshire Home, [www.cheshire.ie](http://www.cheshire.ie), per 9 mesi da luglio 2010. Ambito: disabilità.

Attività: O'Dwyer Cheshire Home è una casa di accoglienza per 20 persone residenti con disabilità fisiche. Il volontario affiancherà il personale nelle attività di fisioterapia, aromaterapia, laboratori di artigianato e ceramica, ecc. e accompagnerà i residenti ai corsi di formazione, in attività come shopping, gite, cinema, concerti, pub, viaggi, eventi sportivi, e attività nella casa come giochi, computer, lettura ecc.

Requisiti: conoscenza base dell'inglese, età 18-30 anni, motivazione

Scadenza: al più presto.

Per informazioni e per presentazione di candidatura (CV e lettera di motivazione in inglese) scrivere a [ferre-ri.francesca@gmail.com](mailto:ferre-ri.francesca@gmail.com) con oggetto "SVE Irlanda da MUOVERSI".

L'associazione Stranaidea di Torino, [www.stranaidea.it](http://www.stranaidea.it), cerca un volontario (18 e i 30 anni) che desideri partecipare ad un progetto SVE Servizio Volontario Europeo che si svolgerà presso l'Athletic Centre of the Municipality a Velo (15 km da Corinto) in Grecia per 6 mesi con partenza a settembre 2010.

Le attività previste per il volontario sono di supporto nel centro sportivo comunale per bambini e giovani dai 6 anni in su, in cui sono proposte lezioni e competizioni di basket, calcetto, pallavolo e tennis. Ai volontari è richiesto di essere attivi, aperti e flessibili, di avere competenze relazionali per entrare in contatto con i bambini ed i giovani, interesse per le attività proposte ed una conoscenza di base dell'inglese.

Il progetto copre le spese di viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, corso di lingua e tutoraggio, oltre ad un'indennità mensile per le spese personali di € 125.

Gli interessati possono inviare curriculum e lettera di motivazione in inglese entro il 14 giugno 2010 ad [animazione@stranaidea.it](mailto:animazione@stranaidea.it) con oggetto "SVE Velo da MUOVERSI".

## Laboratorio di scrittura creativa incentrato sulla letteratura della migrazione

A partire da martedì 1 giugno per 5 martedì consecutivi dalle 16 alle 18 presso Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct via Principe di Villafranca 50, si terrà un laboratorio di scrittura creativa incentrato sulla letteratura della migrazione chi sia interessato alla partecipazione è pregato di contattare via e mail per i dettagli la D.ssa Annamaria Acquistapace - Europe Direct - Euromed Via Villafranca 50 90141 Palermo Tel 0039 091 335081/fax 0039 091 582455 [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Il Tkibuli District Development Fund di Tkibuli, Georgia, cerca volontari italiani per un campo di lavoro che si svolgerà nel villaggio di Orpiri (a tre ore da Tbilisi) dal 28 giugno al 9 luglio 2010.

I volontari aiuteranno la comunità locale ad aprirsi agli stranieri presentando i rispettivi Paesi con racconti, musica, cucina, ecc. Aiuteranno anche la comunità locale a migliorare vari aspetti della vita sociale a partire dagli spazi pubblici del villaggio. Sono previste escursioni per conoscere la Georgia.

Requisiti: età non inferiore a 17 anni e conoscenza della lingua inglese.

Costo: € 70 da pagare all'arrivo. Vitto e alloggio sono forniti dal TDDF. Tutte le informazioni sul campo e sui documenti necessari per l'espatrio possono essere chieste (in inglese) a Petra Vymetalikova [Tddf\\_workcamp@gmail.com](mailto:Tddf_workcamp@gmail.com). Chi è interessato è invitato a candidarsi al più presto, scrivendo allo stesso indirizzo.



# CONCORSI

## Scambio

Le associazioni Casa del cuculo e Pensiero e Azione di Forlì, ricercano partecipanti per lo scambio europeo "eu.Rof", promosso nell'ambito del programma comunitario Gioventù in azione, che si terrà a Forlì dal 18 al 28 giugno 2010.

- Lingua di lavoro: inglese
- Posti disponibili per partecipanti italiani: 8 ragazzi/e dai 18 ai 25 anni
- Partner: associazione Boite a Clous di Bruxelles (promotori della Zinneke parade) e Ana Desetnica Festival di Ljubljana, in collaborazione con associazione Oltre di Bologna (promotori della Par Tòt) per un totale di 27 partecipanti
- Attività: dal 18 al 20 giugno parteciperanno al Festival delle Paniculture che si terrà a Borgo Panicale- Bologna. I giorni successivi a Forlì seguiranno workshop intensivi di circo di strada, costruzione di pupazzi in cartapesta e clownerie per creare insieme le performance da portare alla parata del il.Rof di sabato 26 giugno.
- Partecipazione GRATUITA (vitto e alloggio compreso)
- Scadenza: 12 giugno 2010

Altre informazioni sono su [www.ilrof.it](http://www.ilrof.it). Per candidarsi inviare CV e breve lettera di motivazione a [casadelcuculo@gmail.com](mailto:casadelcuculo@gmail.com) con oggetto "eu.Rof da MUOVERSI".

[www.eurocultura.it](http://www.eurocultura.it).

## Corso di educazione ai diritti umani

Il CEIPES sta organizzando un corso di Educazione ai Diritti Umani per il mese di Luglio 2010. Il corso si realizza all'interno delle attività del CEDU - [Centro di Educazione ai Diritti Umani](#). Il corso sarà suddiviso in 4 incontri, una a settimana, ogni sabato mattina dalle ore 9.30 alle 14.00. Le giornate saranno: 10-17-24-31 Luglio

Il corso prevede un numero minimo di 10-15 partecipanti.

I temi delle diverse giornate saranno:

- 10/07 – Introduzione e presentazioni + Aspettative e motivazioni + Diritti umani
- 17/07 – Educazione ai Diritti Umani + Compass e attività da realizzare con i giovani
- 24/07 – Ruolo, competenze e metodologie del formatore/facilitatore nel e per l'EDU + Attività da realizzare con i giovani
- 31/07 – Sessione da con partecipanti + Progetti per il futuro

La quota di iscrizione è di 60€

In allegato il modulo di iscrizione.

Per ulteriori informazioni potete scrivere all'email [afonso@ceipes.org](mailto:afonso@ceipes.org)

# MANIFESTAZIONI



LA POLITICA DELLE

RISORSE FORESTALI IN SICILIA

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 10,00 Apertura dei lavori

Moderà:

Nino Amadore - giornalista Il Sole 24 Ore Sud

Interventi:

Giuseppe Barbera

Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Colture Arboree

Francesca De Luca

Azienda Foreste Demaniali

Giuseppe Gialmi

Presidente Comitato Promotore del Parco del Peloritani

Tommaso La Mantia

Università degli studi di Palermo, Dipartimento di Colture Arboree

Giovanni La Via

Componente Commissione Parlamentare Agricoltura Parlamento Europeo

Angelo Dimarica

Responsabile del Dipartimento Conservazione della Natura di Legambiente Sicilia

Alessandro Hoffmann

Università degli Studi di Palermo,

Docente di Politica Agraria e Forestale e Autore del libro

"Il Bosco Racconta - linee di politica delle risorse forestali"



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONSIGLIO COMUNI E REGIONI D'EUROPA  
FEDERAZIONE SICILIANA

La S. V. è invitata a partecipare al Convegno - Dibattito dal tema

"La politica delle risorse forestali in Sicilia"

che si terrà venerdì 18 giugno alle ore 10.00

a Villa Malfitano, Via Dante 167, a Palermo.

Durante l'incontro verrà presentato il libro  
"Il Bosco Racconta - linee di politica delle risorse forestali"  
di Alessandro Hoffmann.

# MANIFESTAZIONI

## DA ROMA A LISBONA VIA MAASTRICHT: L'URGENZA DEL RILANCIO POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA



Il convegno si terrà il 10 giugno alle ore 16.00 presso la Sala delle Bandiere dell'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo, in Via Quattro Novembre, 149 - Roma

Introduce e coordina Nuccio Fava, *presidente dell'Associazione Giornalisti Europei* Intervengono :

Sandro Gozi *Membro della Commissione Politiche dell'Unione Europea della Camera dei Deputati*

Giampiero Gramaglia *Consigliere per la comunicazione dell'Istituto Affari Internazionali*

Giovanni Guzzetta *Università Roma Due, costituzionalista*

Giacomo Santini *Vicepresidente della Commissione Politiche dell'Unione Europea del Senato della Repubblica*

Mario Sepi *Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo*

Valerio Zanone *Presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo - CIME* Si prega confermare la partecipazione: Associazione Giornalisti Europei - Tel. 06 3724884 E-mail: [age@aje.it](mailto:age@aje.it)



LABORATORIO DELL'ENERGIA



COMMISSIONE EUROPEA  
Rappresentanza a Milano

---

Lunedì 14 Giugno 2010  
Ore 9:30  
Palazzo delle Stelline - Sala Volta  
Corso Magenta 61 - Milano

---

**La nuova normativa europea sull'efficienza energetica degli edifici: verso la "casa passiva"?**

## Conferenza internazionale

### "La condizione giuridica delle minoranze rom e sinte in Italia" Milano Università Milano Bicocca 16-18 giugno 2010

L'Università di Milano Bicocca, l'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione e la Rappresentanza a Milano della Commissione europea, promuovono una conferenza internazionale dal titolo "La condizione giuridica delle minoranze rom e sinte in Italia" che avrà luogo a Milano, nell'aula magna dell'Università di Milano Bicocca, tra il 16 e 18 giugno. Oltre che dalle organizzazioni promotrici, la conferenza è sostenuta finanziariamente dal Consiglio d'Europa, dall'OSCE, dalla Fondazione Cariplo, dalla fondazione Unidea (Unicredit), dalla fondazione Open Society e dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. Tra i più di cinquanta relatori previsti, vi saranno giuristi italiani e stranieri, rappresentanti di organizzazioni internazionali e delle principali organizzazioni rom e sinte operanti in Italia. La conferenza rappresenta il primo tentativo di lettura coerente dei molti problemi giuridici posti dal rapporto tra istituzioni e comunità rom e sinte italiane e straniere che vivono in Italia. Saranno quindi affrontati, tra l'altro, aspetti di tutela antidiscriminatoria, di protezione dell'identità linguistica e culturale, di diritto amministrativo e penale, compresi molti dei problemi connessi con le politiche locali di gestione degli insediamenti autorizzati e di "sgombero" degli insediamenti abusivi che hanno di recente assunto particolare visibilità. Oltre all'analisi delle norme vigenti e della correttezza delle prassi applicative, alcuni degli interventi presenteranno i risultati di studi recentemente completati sulle modalità con cui gli stereotipi circa "rom", "zingari" e "nomadi" influiscono sul concreto operare degli organi giudiziari e sulla stessa formulazione delle norme. Le letture tecnico-giuridiche saranno accompagnate da interventi di specialisti della condizione di Rom e Sinti provenienti da altre scienze sociali, nonché dalla prospettiva degli appartenenti a queste minoranze. L'evento avrà anche un'importante dimensione europea, in stretta relazione con le tematiche approfondite dall'Anno europeo 2010 per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Vista la crescente attenzione per la condizione di Rom e Sinti in Italia riscontrabile in molti Paesi d'Europa, la conferenza coinvolgerà anche autorevoli giuristi stranieri e permetterà il confronto con la condizione delle minoranze rom e sinte nel diritto di Francia, Germania, Romania, Spagna, Ungheria e Paesi dell'ex-Yugoslavia, oltre che un inquadramento dell'evoluzione italiana sullo sfondo del diritto dell'Unione europea e delle convenzioni internazionali. La politica europea nei confronti di Rom e Sinti è ispirata al concetto chiave di integrazione. A margine del convegno avrà luogo una tavola rotonda in cui accademici, organizzazioni rom e sinte, parlamentari e rappresentanti del governo e delle istituzioni locali discuteranno dell'opportunità e fattibilità di interventi legislativi volti a definire la posizione delle minoranze rom e sinte in Italia. Per l'ANCI interverrà il sindaco di Padova. L'iscrizione al convegno è gratuita per tutti i partecipanti. Per ragioni organizzative l'iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata on line presso il sito [www.asgi.it](http://www.asgi.it) a partire dal 7 aprile fino al 7 giugno 2010. Per ogni informazione ci si può rivolgere all'indirizzo: [condizionegiuridica.rom@unimib.it](mailto:condizionegiuridica.rom@unimib.it). Sul sito [www.asgi.it](http://www.asgi.it) sarà aperta una apposita sezione recante documenti utili per il convegno.

Il Convegno dal titolo

## "La sfida energetica nel Mediterraneo: infrastrutture ed energie alternative"

si svolgerà Venerdì 11 Giugno alle ore 11,00 presso il CERISDI - Castello Utveglio, organizzato con il prestigioso Istituto francese ENA Ecole Nationale d'Administration.

Il Convegno si inserisce nell'ambito della riunione annuale della Confederazione delle Associazioni internazionali di ex allievi dell'ENA.

Il tema delle infrastrutture energetiche e dell'energia alternative nel Mediterraneo sarà analizzato da diversi punti di vista: internazionale, nazionale e locale.


# MANIFESTAZIONI

## Il ruolo della diplomazia italiana nell'integrazione europea

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza, in collaborazione con il Consiglio Italiano del Movimento Europeo, il convegno "Ruolo della diplomazia italiana nell'Integrazione europea" che si terrà il 17 giugno alle ore 17.00.



Dopo i saluti istituzionali del Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Lucio Battistotti, la parola sarà data a esponenti di prestigio del mondo della diplomazia che illustreranno l'apporto della diplomazia italiana alla costruzione dell'Europa unita. Tra i relatori: ambasciatore Rocco Cangelosi, ambasciatore Silvio Fagiolo, ambasciatore Guido Lenzi. Introdurrà Arrigo Levi, consulente del Signor Presidente della Repubblica. Le conclusioni saranno dell'ambasciatore Pietro Calamia e del professor Paolo Ponzano dell'Istituto universitario europeo. Coordinerà i lavori Valerio Zanone, presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo. Il Convegno è aperto a tutti. È gradita la partecipazione a chiunque fosse interessato. L'incontro si terrà presso la Sala conferenze dello "Spazio Europa", in via Quattro Novembre 149 – Roma.

## CASA PITRE' " UN MONDO A COLORI " Ceramiche Artigiane & Live Blues

Si terrà a Palermo giovedì 10 giugno dalle ore 19,30 l'inaugurazione di CASA PITRE' " UN MONDO A COLORI " presso Casa Pitre' Via P.pe di Villafranca 1 ( Angl Piazza Sant' Oliva ).

La mostra rimarrà aperta fino al 30 giugno 2010.







Rappresentanza italiana

**Roma 15 giugno 2010**  
Spazio Europa Via IV Novembre 149  
Sede di Rappresentanza in Italia del Parlamento Europeo e della Commissione Europea

**CONVEGNO DI APERTURA DEL PROGETTO 'TWIN.E.E'**  
"TWINNINGS: New Expertise for Europe"

Progetto finanziato da *Education, Audiovisual and Culture Executive Agency - EACEA*  
nell'ambito del Programma 'Europe for Citizens'



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale Agricoltura  
SOSTA DEL COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

# 41<sup>o</sup> Sagra delle Ciliegie



## PROGRAMMA

<p><b>5 - 6 GIUGNO 2010</b> Presentazione Sagra Piazza Castelnuovo - Palermo</p> <p><b>12 GIUGNO 2010</b> Ore 17,00 Apertura Stand Mercato degli Agricoltori Ore 21,00 Piazza Santa Rosalia Spettacolo Musicale III Rassegna Canora</p>	<p><b>13 GIUGNO 2010</b> Piazza Castello a Chiusa Sclafani Ore 9,00 Visita Guidata "Riserva Naturale Valle del Sosio" (Bus Navetta e raduno partecipanti) Ore 9,30 Visita Guidata Monumenti Ore 10,00 Apertura Stand Mercato degli Agricoltori Ore 11,00 Sfilata auto d'epoca per le vie del paese Ore 17,00 Esibizione Banda Musicale "G. Rossini di Chiusa Sclafani" Ore 18,00 Degustazione Ciliegie Ore 19,00 Spettacolo Musicale "L'ISCIÒ 2000"</p>
---	---



L'Amministrazione Comunale

La SOAT 110 Chiusa Sclafani

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Giugno 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota	GUUE C 73 del 23.3.2010	14/06/10
Invito a presentare proposte — EACEA/05/10 Sostegno al Video on Demand e alla distribuzione cinematografica digitale	GUUE C 73 del 23.3.2010	21/06/10
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	30 giugno 2010
Capitale Europea dei Giovani 2013	<a href="http://youthforum.org/wordpress/index.html">http://youthforum.org/wordpress/index.html</a>	22/06/10
Erasmus per giovani imprenditori	GUUE C 126 del 18.5.2010	28/06/10
Programma ESPON 2013	GUUE C 129 del 19.5.2010	28/06/10

## Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione	GUUE C 73 del 23.3.2010	16/07/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/07/10
Programma Leonardo da Vinci. Concessione di sovvenzioni per il sostegno a progetti d'iniziativa nazionale per la sperimentazione e lo sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale (ECVET)	GUUE C 85 del 31.3.2010	16/07/10
Invito a presentare domande per borse di ricerca nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica	GUUE C 87 dell'01/04/10	16/07/10

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Agosto 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a candidarsi per l'elaborazione di uno studio sulla conservazione degli habitat attraverso misure della PAC	<a href="http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/134095/index_en.htm">http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/134095/index_en.htm</a>	06/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2010	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Reti transeuropee di trasporto	<a href="http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/ten_t_ea/ten_t_ea_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/ten_t_ea/ten_t_ea_en.htm</a>	31/08/10
Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)	GUUE C 133 del 22.5.2010	31 agosto 2010

## Settembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	30/09/10
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/09/10
Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI	GUUE C 138 del 28.5.2010	06/09/10

## Ottobre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE +	GUUE C 114 del 04/05/10	01/10/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Programmi comunitari

## 2007-2013

<b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	<b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b> Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	<b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>
<b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	<b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>
<b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	<b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b>
<b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .	<b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b>
Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	<b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b>
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	<b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b>
Programma “ <b>Gioventù in azione</b> ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	<b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b>
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	<b>Www.programmemed.eu</b>
Programma Media Mundus	<b>COM 892 del 09/01/09</b>

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Consiglio, dell'11 marzo 2010, relativa alla posizione dell'Unione europea in merito al progetto di decisione 1/2003 e al progetto di raccomandazione 1/2003 del comitato misto istituito dall'accordo Interbus relativo ai servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus

GUUE L 138 del 04/06/10

Decisione della Commissione, del 3 giugno 2010, che modifica la decisione 2008/721/CE per quanto riguarda le indennità corrisposte ai membri dei comitati scientifici e agli esperti nei settori della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente

GUUE L 138 del 04/06/10

Decisione del Consiglio, del 3 giugno 2010, recante nomina di sei membri italiani e di quattro supplenti italiani del Comitato delle regioni

GUUE L 140 dell' 08/06/10

Regolamento (UE) n. 496/2010 della Commissione, del 7 giugno 2010, recante modifica dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (CE) n. 877/2009, per la campagna 2009/10

GUUE L 140 dell' 08/06/10

Decisione della Commissione, dell'8 giugno 2010, che abroga la decisione 2006/601/CE che reca misure d'emergenza relative all'organismo geneticamente modificato non autorizzato «LL RICE 601» nei prodotti a base di riso e che prevede il campionamento casuale e l'analisi volti ad accertare l'assenza di tale organismo nei prodotti a base di riso

GUUE L 141 del 09/06/10

Autorità europea per la sicurezza alimentare

Invito a manifestare interesse a partecipare ai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia)

Invito a manifestare interesse all'iscrizione nella lista di riserva dei gruppi di esperti scientifici e del comitato scientifico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia)

GUUE C 151 del 09/06/10

Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 500/08/COL, del 16 luglio 2008, che modifica, per la sessantacinquesima volta, le norme procedurali e sostanziali in materia di aiuti di Stato introducendo un nuovo capitolo sugli aiuti di Stato per la tutela ambientale

GUUE L 144 del 10/06/10

**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale**  
**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo  
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio  
**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo  
**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**



## **DISPOSIZIONI VERIFICA ATTIVITA' ATTRIBUITE AI CONSORZI DI TUTELA**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 26.05.2010, il decreto 12.05.2010, inerente le disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai Consorzi di tutela in agricoltura. Il decreto è composto da n.5 articoli ed allegato:

- 1.Requisiti minimi dei consorzi di tutela;
- 2.Attività di verifica annuale sui requisiti minimi operativi;
- 3.Attività di verifica triennale sui requisiti minimi di rappresentatività;
- 4.Attività di vigilanza del Ministero;
- 5.Misure applicabili in caso di inadempimento.

## **MISURE TECNICHE FINANZIAMENTO PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE IRRIGUE**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 122 del 27.05.2010, il decreto 25.03.2010, inerente le misure tecniche riguardanti l'attività di finanziamento della progettazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture irrigue di interesse nazionale nelle aree sottoutilizzate.

Il decreto è composto da n.6 articoli:

- 1.Finalità e fondi utilizzabili;
- 2.Attività finanziabili;
- 3.Procedura di assegnazione;
- 4.Convenzione di finanziamento;
- 5.Monitoraggio delle attività finanziarie;
- 6.Decreto ministeriale 26.01.2010, n.1423.

## **DISPOSIZIONI ATTUATIVE PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 28.05.2010, il decreto 11.03.2010 inerente le disposizioni attuative specifiche della Misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole – Azione B “Produzione di energia da fonti rinnovabili” - Programma di Sviluppo Rurale nella Sicilia 2007/2013. La dotazione finanziaria pubblica della Misura per l'intero periodo di programmazione è attualmente pari ad € 32.095.795, il 10% di tale somma verrà riservato alle iniziative selezionate con le modalità attuative del “pacchetto giovani”.

## **AUTORIZZAZIONE ORGANISMO SUOLO E SALUTE SRL CONTROLLI IGP LIMONE IINTERDONATO MESSINA**



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 122 del 27.05.2010, il decreto 0-5.05.2010, inerente l'autorizzazione all'organismo denominato “Suolo e Salute Srl”, con sede in Fano (PU), nella Via Paolo Borsellino, 12/B, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta “Limone Interdonato Mes-

sina”, registrata in ambito Unione Europea.



### AUTORIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI ED EOLICI IN SICILIA

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.22 del 0-7.05.2010, n. 24 del 21.05.2010, n. 25 del 28.05.2010, i comunicati inerenti, l'autorizzazione a società per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ed eolica:

1. Ditta Specchia Solar s.r.l., con sede legale in Palermo, nella Via Enrico Albanese,19, impianto da realizzare nel comune di Erice (TP), nella Contrada Napola-Specchia;

2. Società Officine Solari Piano Corallo s.r.l., con sede in Gela (CL), nella Contrada Piano del Signore, impianto da realizzare nel comune di Gela (CL), nella Contrada Corallo;

3. Precisazioni relative all'autorizzazione rilasciata alla Ditta Matos s.r.l. con sede in Alcamo (TP) nella Via San Gaetano,6, per l'installazione e la gestione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Trapani, nella Contrada Misiliscemi;

4. Autorizzazione alla Società Acque Sud s.r.l., con sede in Catania, nella Via Zolfatai, 7, impianto da realizzare nel comune di Misterbianco (CT) nella Contrada Raccomandata;

5. Autorizzazione alla Società Salgemma s.r.l., con sede in Prato, nella Via Ugo Panziera, 16, impianto da realizzare nel comune di Siracusa;

6. Autorizzazione alla Società Sun Power Two s.r.l., con sede in Agrigento, nella Via Imera, 146, impianto da realizzare nel comune di Aragona (AG);

7. Autorizzazione Ditta Erika Eolica s.r.l., con sede in Alcamo (TP), nella Via San Gaetano ,6, impianto da realizzare nel comune di Partanna (TP) Località Magaggiari;

8. Autorizzazione società Actelios Solar s.p.a., con sede in Palermo, nella Via Messina, 22, impianto da realizzare nel comune di Vittoria (RG), nella Contrada Sugerotorto.

### RICONOSCIMENTO E/O REVOCA ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI GENNAIO - MAGGIO 2010

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12.2.2010, n. 9 del 26.02.2010, n. 12 del 12.03.2010, n. 19 del 16.04.2010, n.20 del 23.04.2010, n.25 del 28.05.2010, i comunicati inerenti il riconoscimento e/o revoca organizzazioni dei produttori.

Riconoscimento Agricoop Pachinese Soc. Coop. Agricola per azioni, con sede in Contrada Chiusa Pannizzi s.n.- Pachino (SR), per i gruppi di prodotti pomodori freschi o refrigerati. Viene iscritta al n. 86 dell'elenco Regionale delle OO.PP.

Riconoscimento Med Fruit Soc.Cons., a.r.l., con sede in Via IV Novembre, 215 - Vittoria (RG), per i gruppi di prodotti pomodori freschi e refrigerati. Viene iscritta al n.87 dell'elenco Regionale delle OO.PP.

Riconoscimento Agrical soc.coop., con sede in Via G.Amico Valenti,139 - Caltanissetta, per i gruppi di prodotti: uva da tavola, fresche; mele, pere e cotogne fresche; albicocche, ciliegie, pesche- comprese le pesche noci- prugne e prugne fresche; meloni e cocomeri. Viene iscritta al n.89 dell'elenco Regionale delle OO.PP.

Riconoscimento Ortofrutta Valle del Salso soc.coop., con sede in Contrada Mariano s.n.- Riesi (CL), per i gruppi di prodotti : uva da tavola, fresche; albicocche, ciliegie, pesche- comprese le pesche noci - prugne e prugne, fresche. Viene iscritta al n.88 dell'elenco Regionale delle OO.PP.

Modifica dell'indirizzo della nuova sede legale dell'organizzazione di produttori Società consortile a r.l. Agrisicilia, con sede in Paternò (CT), nella Via Pietro Nenni,17.

Revoca riconoscimento O.P. Ducezio Uva Regale soc. cons. a r.l., con sede in Licodia Eubea (CT), nella Via Umberto I, 65.

Revoca riconoscimento O.P. COPAS soc.cooperativa a.r.l., con sede in Siracusa, nella Contrada S.Teresa Longarini s.n.

Revoca riconoscimento O.P. Siciliamica soc.cooperativa a r.l., con sede in Scordia (CT), nella Via Libertà, 58.





# Regione Siciliana

## Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari

### BANDO (REGIME DE MINIMIS) PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 28.05.2010, il comunicato inerente il bando pubblico (regime de minimis), Regolamento CE n.1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili". La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di stop and go. Gli imprenditori agricoli singoli ed associati, i membri della famiglia agricola, richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

- 1<sup>a</sup> sottofase dal 28.05.2010 .....al 19.07.2010
- 2<sup>a</sup> sottofase dal 15.12.2010.....al 30.03.2011
- 3<sup>a</sup> sottofase dall'01.07.2011.....al 30.09.2011

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere presentata all'Assessorato a Palermo. La dotazione finanziaria è di € 12.000.000.

### BANDO (REGIME ART.3 D.P.C.M. 03.06.2009) PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 28.05.2010, il comunicato inerente il bando pubblico (regime articolo 3 del D.P.C.M. 03.06.2009), Regolamento CE n.1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili". La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di stop and go. Gli imprenditori agricoli singoli ed associati, i membri della famiglia agricola, richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

- 1<sup>a</sup> sottofase dal 28.05.2010 .....al 19.07.2010

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere presentata all'Assessorato a Palermo. La dotazione finanziaria è di € 6.000.000.



### PROVVEDIMENTI FAUNISTICO VENATORIE, AMBIENTALI, FORESTALI E AGRICOLTURA APRILE -MAGGIO 2010

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ed altri ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 del 02.04.2010, n.20 del 23.04.2010, n.22 del 07.05.2010, n. 24 del 21.05.2010, n.25 del 28.05.2010, i comunicati inerenti provvedimenti faunistico venatorie, ambientali, forestali e agricoltura.

Provvedimenti concernenti modifica di decreti datati 06.02.2008, relativi al riconoscimento di Distretti Produttivi (Etna Valley Catania e IGP Mazzarone) (pubblicati nella GURS n. 12 del 14.03.2008) (Decreti Assessorato alle Attività Produttive).

Decadenza dell'azienda faunistico-venatoria Lannito Luogo Petrone, ubicata in agro di Avola (SR). (decreto 18.02.2010).

Revoca dei decreti 05.10.2005 e 21.02.2006, relativi alla zona cinologica denominata "Giaffarone", ricadente nel territorio del comune di Caltanissetta (decreto 23.03.2010). Revoca del decreto 08.02.2006 e individuazione dell'autorità cui conferire il compito di espletare le attività di cui all'art.18 della Legge 24.11.1981, n.689 (decreto 25.03.2010).

Individuazione delle autorità cui conferire le attività di cui all'art. 18 della Legge n. 689/81.

Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del PSR Sicilia 2007/2013. Proroga della scadenza della 1<sup>a</sup> sottofase delle domande di aiuto (bando pubblicato nella GURS n. 61 del 31.12.2009), è prorogata al 25.05.2010.

Autorizzazione Ditta Cantine Foraci s.r.l. con sede in Mazara del Vallo (TP) nella Contrada Serrone, per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in Agricoltura (Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente).

Numero massimo dei cacciatori non residenti ammissibili per ogni singolo ambito territoriale di caccia, per la stagione venatoria 2010/2011 (Decreto 14.04.2010). Proroga della scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali Regionali (Decreto Presidenziale 21.05.2010).

Dr. Giuseppe Gambino